

---

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



---

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022





# INDICE

Lettera agli Stakeholders	pag. 5
Gli stakeholder di Rodasteel	pag. 6
L'analisi di materialità	pag. 8
<b>1. L'identità di Rodasteel</b>	<b>pag. 12</b>
1.1 Esperienza e competitività	pag. 18
1.1.1 Rodacciai, gli stabilimenti italiani	pag. 22
1.1.2 Olarra, lo stabilimento spagnolo	pag. 26
1.2 Professionalità e trasparenza lungo la filiera	pag. 30
1.3 La vicinanza alle comunità locali	pag. 33
<b>2. Il legame inossidabile con le persone</b>	<b>pag. 37</b>
2.1 La forza di un unico grande team	pag. 38
2.2 Lo sviluppo del capitale umano	pag. 47
2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	pag. 52
<b>3. L'attenzione verso l'ambiente e il territorio</b>	<b>pag. 57</b>
3.1 La gestione delle materie prime	pag. 58
3.2 Energia ed emissioni GHG	pag. 60
3.3 La gestione delle emissioni inquinanti	pag. 68
3.4 La gestione dei rifiuti	pag. 71
3.5 La gestione delle risorse idriche	pag. 74
<b>Nota metodologica</b>	<b>pag. 79</b>
I temi materiali	pag. 80
I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio del Gruppo	pag. 82
Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo adottate	pag. 82
<b>GRI Content Index</b>	<b>pag. 84</b>

# Rodacciai



## HIGHLIGHTS 2022

**981 MILIONI DI EURO** DI FATTURATO GENERATO

**889 MILIONI DI EURO** DI VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

**1200 DIPENDENTI**

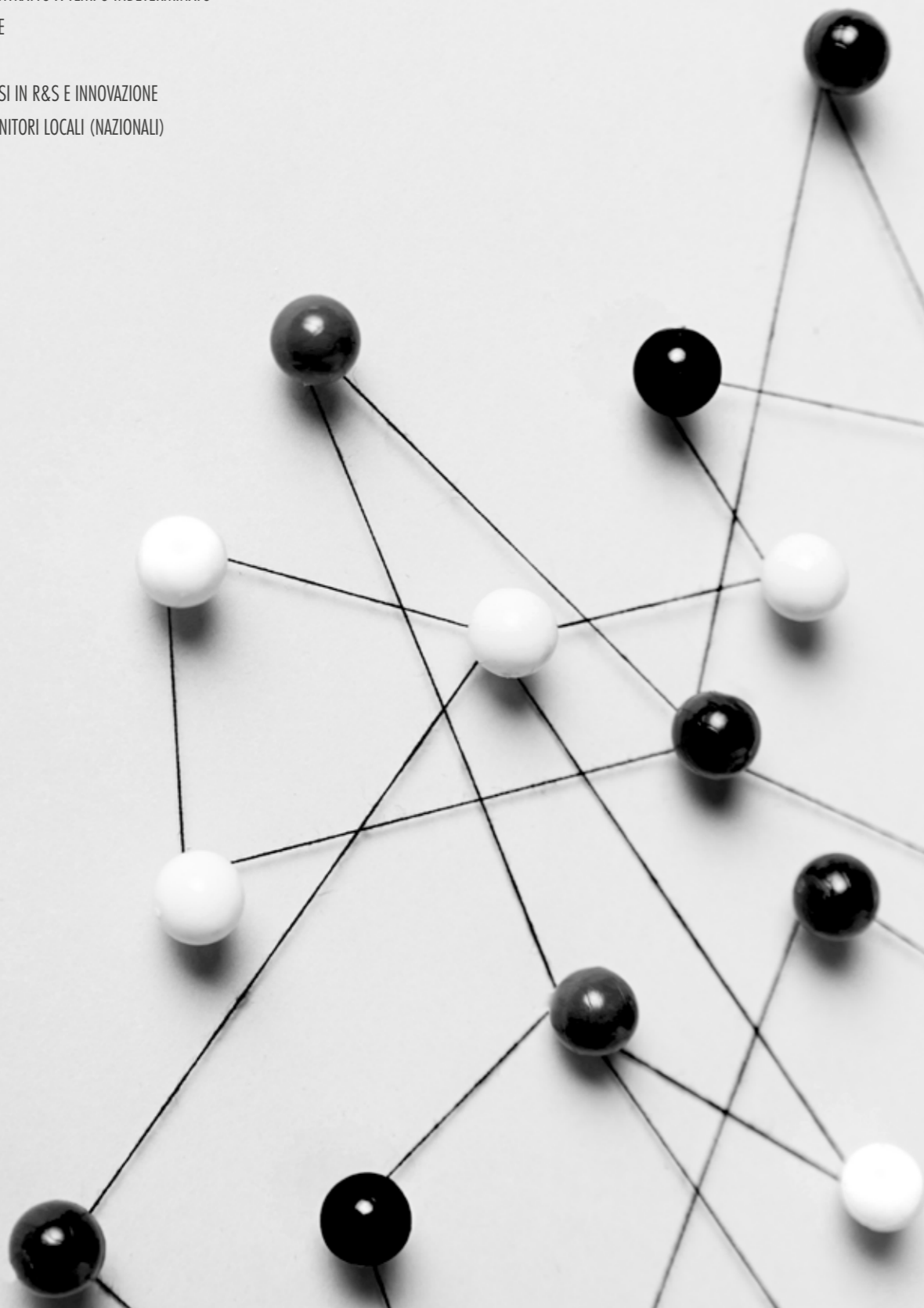
**97%** DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

**28,3%** TASSO DI ASSUNZIONE

**18,4%** TASSO DI TURNOVER

**1,8 MILIONI DI EURO** SPESI IN R&S E INNOVAZIONE

**50%** DEL PROCURATO DA FORNITORI LOCALI (NAZIONALI)



## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

è con grande piacere che vi presento la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rodasteel.

Per il quarto anno consecutivo il Gruppo ha scelto di continuare il percorso di rendicontazione nel campo della sostenibilità per monitorare lo sviluppo delle proprie performance e porsi obiettivi sempre più ambiziosi.

Siamo quindi orgogliosi di condividere con voi i risultati ottenuti in campo sociale, ambientale e occupazionale, frutto del nostro impegno per la sostenibilità.

Ponendo particolare attenzione al tema dello sviluppo sostenibile del proprio business, e in particolare la tutela dell'ambiente, il Gruppo ha continuato nel 2022 a impegnarsi per ridurre la propria impronta ambientale, analizzando tutte le aree in cui è possibile andare a minimizzare gli impatti che le proprie attività producono sulle aree circostanti i propri stabilimenti.

Considerando il 2022, gli ottimi risultati ottenuti non sarebbero stati possibili senza il prezioso contributo ed il costante impegno delle persone di Rodasteel, verso le quali nutro una sincera gratitudine per la dedizione costante che continuano a dimostrare.

È proprio per il loro benessere che il Gruppo si impegna a promuovere iniziative volte a garantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, favorendo lo sviluppo e la crescita personale e professionale di tutti i dipendenti, e garantendo loro benefit attraverso piani dedicati di welfare aziendale.

L'attenzione verso le persone si rispecchia anche e soprattutto nella cura dei nostri clienti, che rappresentano un elemento cardine per l'azienda, e delle comunità locali.

Il Gruppo si adopera costantemente per rafforzare i rapporti di fiducia e collaborazione instaurati negli anni con i nostri clienti, e si impegna a crearne di nuovi, focalizzandosi sull'offrire continuamente prodotti di alta qualità e affidabilità assicurando un servizio in grado di rispondere prontamente alle diverse esigenze dei consumatori. L'attenzione verso le comunità locali invece è dimostrata dal proseguimento delle numerose attività di coinvolgimento diretto iniziate gli scorsi anni e dall'introduzione di nuove iniziative, che hanno portato, oltretutto, all'assunzione di numerosi giovani del territorio.

In conclusione, questo Bilancio di Sostenibilità si configura come strumento per comunicare in modo chiaro e trasparente le nostre performance e tutti gli aspetti di sostenibilità che sono cari al Gruppo, che costituiscono le fondamenta per la creazione di valore sul lungo periodo.

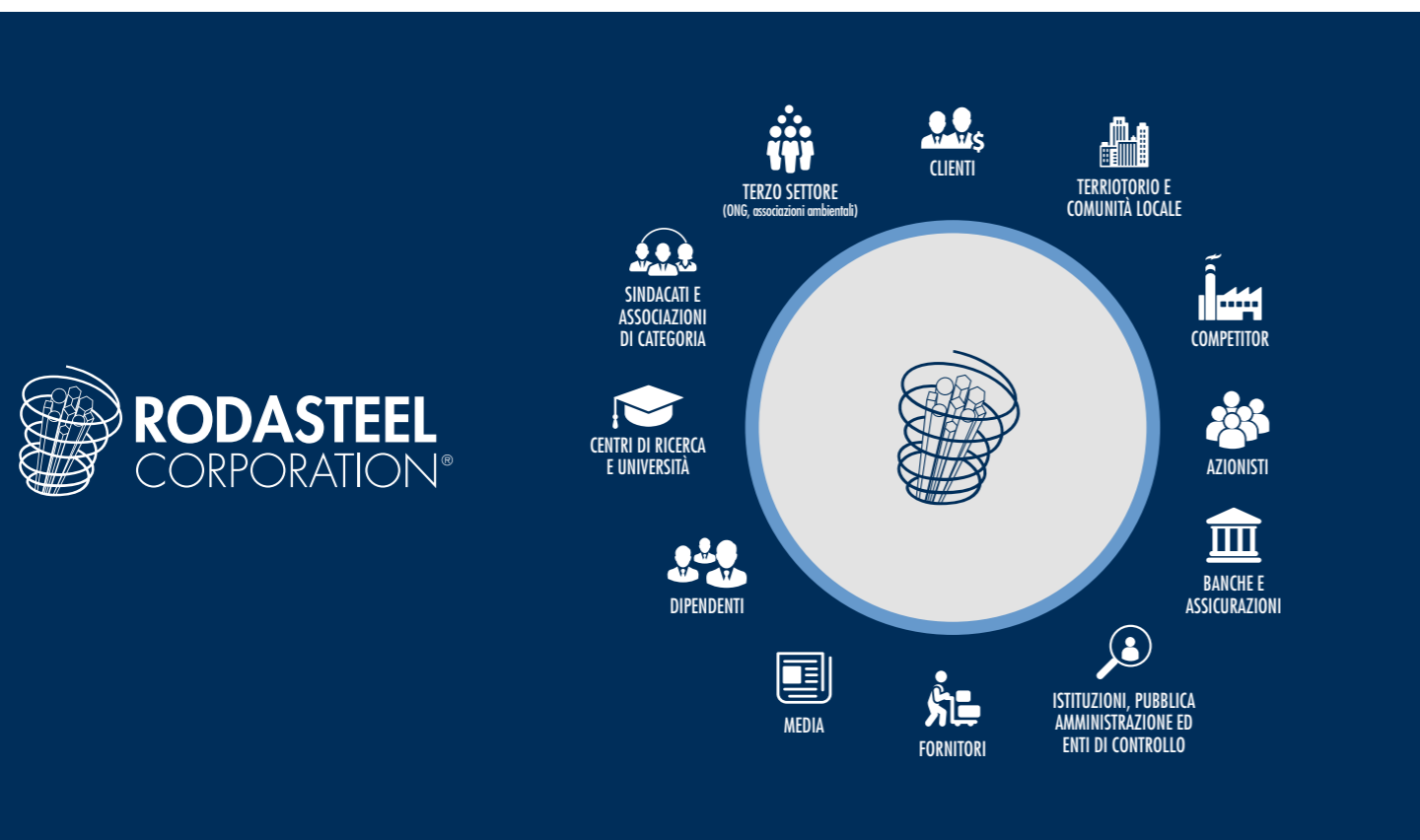
## GLI STAKEHOLDER DI RODASTEEL

Al fine di identificare i principali portatori di interesse di Rodasteel (di seguito anche “stakeholder”), è stata effettuata una mappatura delle attività condotte, sia di quelle di business sia di quelle non strettamente ad esso connesse, e dell’analisi della catena del valore e della struttura stessa del Gruppo.

Con il termine stakeholder ci si riferisce ad entità o individui che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi offerti dal Gruppo e le cui azioni possono, al tempo stesso, influenzare la capacità del Gruppo di implementare con successo le proprie strategie e di raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Gli stakeholder di Rodasteel sono stati raggruppati in 12 categorie e gruppi omogenei, sulla base delle differenti tipologie di interesse, esigenze e relazioni in essere con il Gruppo.

Numerose sono le iniziative e le modalità tramite le quali Rodasteel interagisce con ciascuna di queste categorie di stakeholder, al fine di mantenere solide relazioni di fiducia e un dialogo continuo nel tempo, che tenga conto dei loro obiettivi e delle loro aspettative.



CATEGORIE DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI CANALI DI COMUNICAZIONE E METODI DI COINVOLGIMENTO
DIPENDENTI	Intranet; codice etico; comunicazioni dirette; dialogo continuo; incontri periodici; House Organ aziendale; formazione interna/esterna; incontri annuali con le famiglie degli studenti meritevoli
SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Contatti diretti; tavoli di confronto sindacale.
FORNITORI	Contatti diretti; comunicazioni aziendali; questionari di valutazione; incontri ad hoc ed eventi.
CLIENTI	Contatti diretti; questionari e survey; campagne pubblicitarie; incontri ad hoc ed eventi.
COMPETITOR	Contatti diretti; eventi e fiere; riunioni; partecipazioni a gruppi di lavoro nell’ambito delle associazioni di categoria.
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; ENTI DI CONTROLLO	Contatti diretti; riunioni tecniche; partecipazione ad audizioni presso le Autorità di controllo.
BANCHE E ASSICURAZIONI	Contatti diretti; incontri periodici.
TERRITORIO E COMUNITÀ LOCALI	Contatti diretti; convenzioni; organizzazioni di eventi sul territorio; interazione con la cittadinanza e con i suoi organismi rappresentativi
AZIONISTI	Assemblea dei soci; reportistica finanziaria; sito web; presenza sui giornali e TV.
CENTRI DI RICERCA E UNIVERSITÀ	Contatti diretti; tavoli di lavoro dedicati; eventi; career day.
MEDIA	Contatti diretti; sito web; comunicazioni aziendali.
TERZO SETTORE	Contatti diretti; sito web; comunicazioni aziendali

## L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità e dell'individuazione dei contenuti chiave da trattare al suo interno, è risultato di fondamentale importanza il processo, denominato "analisi di materialità", di identificazione dei temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Rodasteel.

I temi rilevanti, o materiali, rappresentano aspetti che possono, in termini di impatti ambientali, sociali ed economici, descrivere e/o influenzare le decisioni e i comportamenti del Gruppo e dei suoi stessi portatori di interesse. A seguito dell'aggiornamento dei GRI Standards avvenuta nel 2021, la modalità di identificazione dei temi materiali ha subito sostanziali modifiche rispetto all'analisi svolta durante le precedenti rendicontazioni.

Nello specifico, la nuova metodologia prevede l'identificazione dei temi che rappresentano gli impatti più significativi che l'azienda ha sull'ambiente, le persone e l'economia, inclusi gli impatti sui diritti umani. Rodasteel, al fine di identificare tali impatti rilevanti per l'azienda e i suoi Stakeholder, ha condotto un'analisi di benchmark rispetto a peer e competitor nazionali ed internazionali, per entrambe le società del Gruppo Rodacciai e Olarra, dei trend di sostenibilità e dei documenti prodotti da associazioni e organizzazioni specifiche di settore. A seguito di questa analisi, Rodasteel ha identificato i propri impatti effettivi e potenziali, definiti rispettivamente come impatti che si sono già verificati e impatti che potrebbero verosimilmente verificarsi. Inoltre, questi impatti sono stati classificati come negativi e positivi.

Successivamente, è stata quindi valutata la significatività degli impatti identificati attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa, così da poter classificare gli impatti come trascurabili, moderati, rilevanti o molto rilevanti. In particolare, tale analisi è stata svolta valutando i criteri previsti dai GRI standards quali: scala di gravità, ambito, carattere di irrimediabilità e probabilità.

Per ognuno dei criteri citati, è stato assegnato un punteggio, il quale ha determinato uno score finale che permettesse la classificazione dell'impatto nelle categorie sopra descritte. In linea con la metodologia GRI, tutti gli impatti superiori alla soglia di rilevanza, esclusa quindi la categoria degli impatti cosiddetti trascurabili, sono stati considerati rilevanti.

Gli impatti sono stati poi raggruppati e ricondotti a una lista di temi materiali per il Gruppo, riconosciuti e approvati dal management aziendale.



Il risultato finale è rappresentato dalla seguente lista di temi materiali, in ordine alfabetico, e i relativi impatti positivi e negativi associati, con una breve descrizione degli stessi e della loro modalità di gestione da parte di Rodasteel.

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IMPATTI	MODALITÀ DI GESTIONE DA PARTE DI RODASTEEL
Attenzione ai dipendenti e al loro sviluppo	<b>Danni al benessere dei dipendenti per mancate iniziative di welfare</b> La mancata definizione di iniziative di welfare o attività atte a garantire il benessere dei dipendenti può generare effetti dannosi sull'equilibrio tra sfera lavorativa e personale delle persone.	Impatto negativo potenziale  Rodasteel si adopera per garantire ai propri dipendenti iniziative e attività di welfare in grado di garantire il benessere e l'equilibrio fra sfera privata e personale.
	<b>Sviluppo delle competenze dei lavoratori</b> Rodasteel cura lo sviluppo delle competenze tramite un'offerta formativa mirata in termini di contenuti tecnici e soft skills, che contribuiscono ad accrescere le competenze tecniche e trasversali dei dipendenti.	Impatto positivo effettivo  Rodasteel promuove una cultura aziendale orientata allo sviluppo delle competenze delle proprie persone, grazie a percorsi di crescita professionale che permettono ai lavoratori di esprimere il proprio potenziale.
Consumi energetici e cambiamenti climatici	<b>Cambiamento climatico conseguente alle emissioni GHG</b> Le lavorazioni e attività che avvengono lungo l'intera catena del valore del gruppo sono caratterizzate dalla generazione di elevati quantitativi di emissioni GHG, che impattano sul cambiamento climatico in atto a livello globale.	Impatto negativo effettivo  Rodasteel monitora costantemente l'impatto emissivo delle attività del Gruppo, inoltre effettua interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi per ridurre la propria impronta emissiva.
	<b>Riduzione della disponibilità energetica dovuto ad un elevato consumo</b> La produzione dell'acciaio, lungo l'intera filiera, è caratterizzata da un processo intensamente energivoro, che, se non opportunamente gestito, potrebbe intaccare la disponibilità energetica per altri stakeholder esterni.	Impatto negativo effettivo  Rodasteel implementa regolarmente interventi di efficientamento energetico in tutti i propri siti produttivi per mitigare il proprio impatto sulle risorse energetiche.
Creazione di valore socio-economico e supporto alle comunità locali	<b>Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio</b> L'attività di Rodasteel genera valore economico lungo l'intera catena del valore, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle comunità e dei territori dove opera, direttamente o indirettamente.	Impatto positivo effettivo  Rodasteel garantisce elevati livelli di performance economiche di medio-lungo termine attraverso l'efficienza operativa e finanziaria, consolidando la presenza del Gruppo a livello internazionale.
	<b>Supporto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro</b> Rodasteel promuove iniziative con le scuole e le università locali volte ad introdurre i giovani al mondo del lavoro, favorendone l'assunzione o la possibilità di svolgere esperienze formative professionali, diffondendo conoscenze e capacità tecniche.	Impatto positivo effettivo  Rodasteel ha creato un ambiente di lavoro in grado di generare forte attrattività nei confronti dei giovani talenti, attraverso programmi mirati con le scuole locali, che si realizzano nell'assunzione di una parte degli studenti coinvolti.
Economia circolare	<b>Depauperamento delle risorse naturali dovuto all'utilizzo di materie prime vergini</b> L'approvvigionamento di materie prime, se gestito in modo poco sostenibile, può influire sulla disponibilità delle stesse, intaccando il corretto equilibrio degli ecosistemi.	Impatto negativo effettivo  Rodasteel promuove ed implementa iniziative di economia circolare, volte a ridurre la quantità di materie prime vergini utilizzate, anche attraverso la valorizzazione e il riutilizzo di scarti di lavorazione.

Economia circolare	<b>Occupazione e inquinamento del suolo dovuti alla generazione di rifiuti non riciclabili/riutilizzabili</b> Le attività di estrazione delle materie prime e produzione generano rifiuti che, se non sottoposti ad attività di riciclo o recupero, sono destinati a smaltimento in discarica, con conseguente occupazione di suolo utile e generazione di sostanze inquinanti.	Impatto negativo effettivo  Rodasteel presta grande attenzione alla gestione dei rifiuti, al fine di minimizzare gli impatti, promuovendo la circolarità attraverso attività di recupero e riutilizzo.
Emissioni inquinanti in atmosfera	<b>Danni all'ecosistema e alle persone conseguenti alla generazione di inquinanti atmosferici</b> Le attività produttive di Rodasteel generano inquinanti atmosferici, che potrebbero avere un impatto significativo sulla salute pubblica a livello locale nonché sull'ambiente circostante.	Impatto negativo potenziale  Rodasteel conduce attività periodiche di monitoraggio delle emissioni inquinanti, e adotta specifici sistemi di abbattimento.
Gestione delle risorse idriche	<b>Danni agli ecosistemi per scarsità d'acqua dovuta al consumo idrico</b> Il prelievo e consumo di risorse idriche per finalità produttive, soprattutto se effettuato in zone a stress idrico, può avere effetti sugli ecosistemi e sugli organismi che in essi abitano, riducendo per questi la disponibilità di risorsa.	Impatto negativo effettivo  Rodasteel monitora costantemente i propri consumi idrici al fine di identificare opportunità di miglioramento per aumentare l'efficienza e ridurre le perdite.
Integrità di business	<b>Danni al sistema socio-economico per pratiche di business scorrette</b> Il verificarsi di comportamenti in contrasto con leggi e regolamenti su tematiche ambientali, sociali e di governance, incluse tematiche di corruzione e etica di business o strategie fiscali non adeguate, può avere un impatto sia sul mercato in cui opera Rodasteel, sia sugli stakeholder collegati alle attività.	Impatto negativo potenziale  Rodasteel persegue comportamenti eticamente corretti, nel rispetto del Codice Etico e della normativa vigente, in particolar modo in termini di lotta alla corruzione attiva e passiva.
Qualità del prodotto e innovazione	<b>Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio</b> L'attività di Rodasteel genera valore economico lungo l'intera catena del valore, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle comunità e dei territori dove opera, direttamente o indirettamente.	Impatto negativo potenziale  Rodasteel effettua un controllo di qualità sui prodotti che vengono forniti ai clienti, assicurando la sicurezza dei consumatori finali.
Rispetto e tutela dei diritti umani	<b>Mancato rispetto delle pari opportunità e discriminazione nei luoghi di lavoro</b> I processi aziendali sono potenzialmente soggetti a episodi in cui emerge il rischio di non garantire sempre le pari opportunità nei rapporti di lavoro, generando discriminazioni basate su aspetti come genere, etnia, credo religioso, disabilità o orientamento sessuale.	Impatto potenziale negativo  Rodasteel garantisce pari opportunità professionali a tutti i lavoratori nel rispetto di ogni tipo di diversità (es. genere, etnia) e assicurare la piena inclusione di persone appartenenti a categorie protette.
	<b>Violazione dei diritti fondamentali dell'uomo</b> Lungo l'intera catena del valore, che può essere eterogenea e geograficamente molto estesa, possono verificarsi impatti negativi sulle persone legati al mancato rispetto dei diritti umani dei lavoratori.	Impatto potenziale negativo  Rodasteel ha definito un Codice Etico aziendale, che formalizza i valori e i principi aziendali che guidano tutte le relazioni all'interno e all'esterno del Gruppo stesso.
Salute e sicurezza dei lavoratori	<b>Effetti sulla salute e sicurezza di lavoratori e collaboratori</b> I lavoratori potrebbero essere esposti a rischi per la propria salute e sicurezza riconducibili sia ad eventuali condizioni di lavoro non ottimali sia a comportamenti non idonei dei lavoratori stessi.	Impatto negativo effettivo  Rodasteel garantisce elevati standard in materia di salute e sicurezza aziendale, promuovendo l'adozione di misure preventive per ridurre i potenziali rischi e assicura una formazione continua e specifica anche tramite il rispetto delle regole presenti nel M.O.G. (D. Lgs 231/01).

# 1. L'IDENTITÀ RODASTEEL

Il Gruppo Rodasteel si presenta oggi come uno dei leader internazionali nella produzione e nella lavorazione dell'acciaio.

Presentandosi ad oggi come uno dei leader internazionali nella produzione e nella lavorazione dell'acciaio, il Gruppo Rodasteel distribuisce in tutto il mondo prodotti finiti in acciaio inossidabile, acciai legati e acciai non legati. Alla base di questo successo, si possono individuare molteplici fattori: dall'ampia e diversificata offerta di prodotti di alta qualità, all'attenzione costante riservata ai propri clienti, dalla capacità di innovarsi continuamente guardando al futuro, all'esperienza delle proprie persone, che sono in grado di cogliere prontamente le opportunità del mercato.

A tutto questo si aggiunge il saper cogliere occasioni proficue in termini di acquisizione e fusione di nuove società all'interno del Gruppo: infatti, è proprio grazie alla presenza di sedi produttive e commerciali in tre continenti (Europa, Asia e America), che il Gruppo ha acquisito un respiro internazionale ed è stato in grado di sviluppare un'ampia rete di vendita.

La storia del Gruppo Rodasteel include quelle di Olarra e Rodacciai. In particolare, la storia di quest'ultimo comincia in Italia, nel comune di Pusiano (Como), dove, nel 1956, viene fondata la Trafiliera Roda & C. per volontà di un carismatico e innovativo imprenditore, Giuseppe Roda. Partita come piccola azienda locale di trafilatura a freddo di barre d'acciaio, nel 1960, la Trafiliera Roda & C. intraprende un percorso di verticalizzazione del processo produttivo lungo la filiera della lavorazione dell'acciaio.

Grazie all'installazione di un impianto di lavorazione a caldo, specifico per gli acciai ad alta velocità e speciali, viene quindi ampliata l'offerta sul mercato, in origine composta da soli prodotti semilavorati a freddo.

Inizia così uno strutturato e continuo percorso di crescita e verticalizzazione produttiva che ha portato Rodasteel ad essere oggi un Gruppo internazionale di rilievo nel settore della lavorazione dell'acciaio.

Sede centrale di Bosisio Parini (Lecco)



Veduta aerea dello stabilimento di Bosisio Parini, edificato nel 1971



Come anticipato, due sono le realtà principali che compongono il Gruppo: Rodacciai S.p.A., in Italia, e Aceros Inoxidables Olarra S.A., in Spagna, società produttive a cui rispondono molteplici società commerciali, localizzate soprattutto in Europa.

Tutte queste società sono inserite all'interno di un sistema di governance che prevede un Consiglio di Amministrazione in Rodasteel, supportato da un Consiglio di Amministrazione (CdA)<sup>1</sup> in Rodacciai e da uno specifico<sup>2</sup> in Olarra, che indirizzano il management aziendale nella gestione operativa e nel controllo dei processi. Non sono presenti comitati ufficiali nell'organizzazione.

Figura chiave all'interno dei CdA delle due realtà produttive e promotore dello sviluppo sostenibile è il presidente, il Sig. Gianluca Roda<sup>3</sup>, che gestisce in prima persona le tematiche di sostenibilità assieme agli altri amministratori tramite delle riunioni mensili direzionali dedicate, con il coinvolgimento sia delle prime linee che di ulteriori funzioni aziendali delegate, all'interno delle quali vengono valutati i risultati ottenuti in termini di sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi delle

due società Rodacciai e Olarra, che rimangono comunque autonome nella gestione degli impatti ambientali e sociali delle proprie attività.

All'interno del CdA del Gruppo viene inoltre condiviso il contenuto del Bilancio di Sostenibilità, dopo una revisione dei contenuti da parte dei data owner del Gruppo, per una sua validazione, sebbene attualmente non sia prevista l'approvazione formale per la pubblicazione.

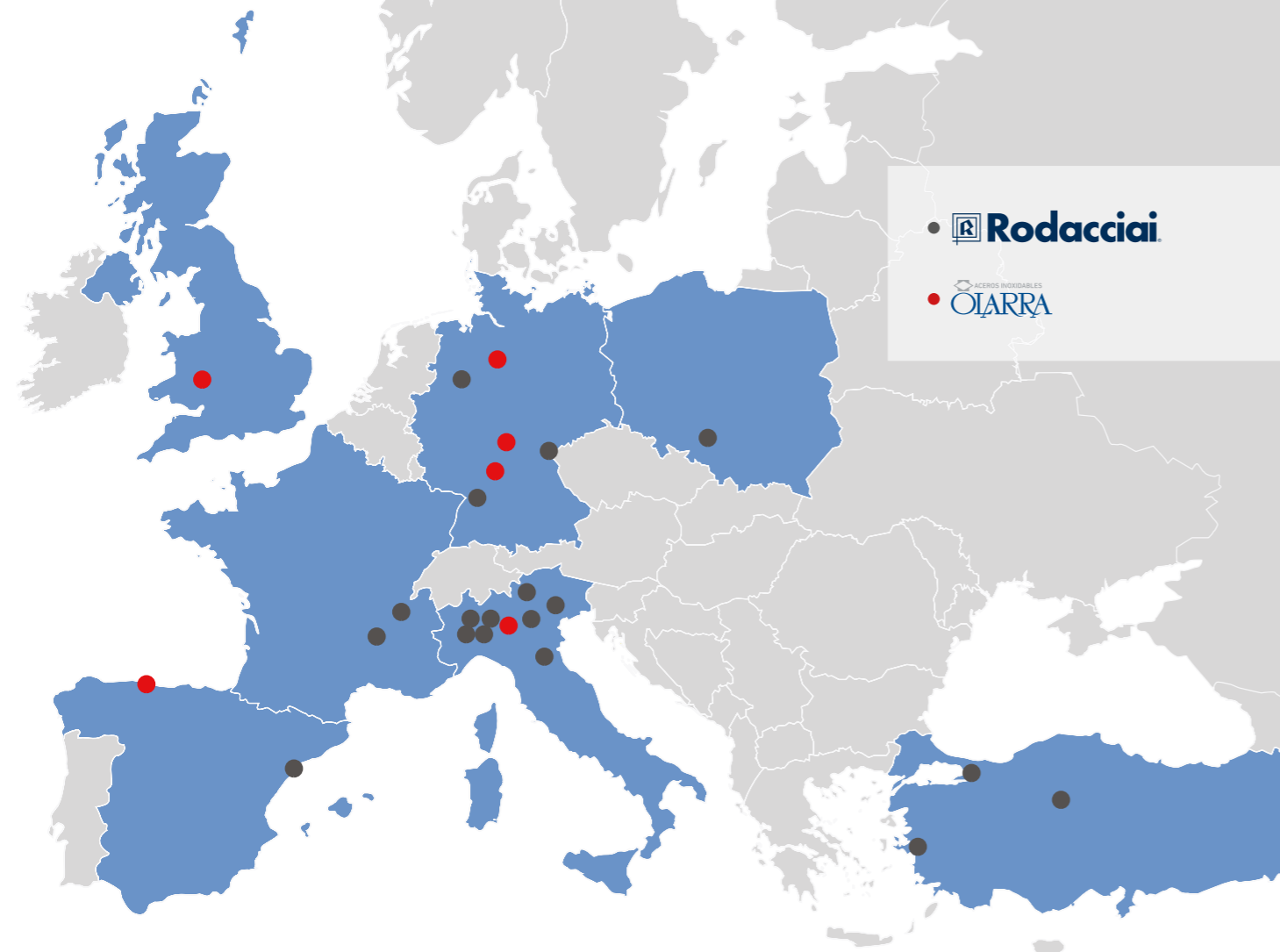
<sup>1</sup> Al 31/12/2022, il Consiglio di Amministrazione di Rodacciai è composto da 5 uomini, uno con meno di 30 anni, due di età compresa tra i 30 e i 50 anni e due con più di 50 anni (situazione cambiata rispetto al 2021 e al 2020 in cui era composto rispettivamente da tre uomini nel 2021, uno di età compresa tra i 30 e i 50 anni e due con più di 50 anni, e da due uomini nel 2020, uno di età compresa tra i 30 e i 50 anni e uno con più di 50 anni).

<sup>2</sup> Il Consiglio di Amministrazione di Olarra è composto da 5 membri nel 2022, così come nel 2021 e nel 2020. Per tutto il triennio il Consiglio è composto da 1 donna e 4 uomini, tutti e cinque di età superiore ai 50 anni.

<sup>3</sup> Gianluca Roda, presidente del Consiglio di Amministrazione di Rodacciai, non riveste una carica dirigenziale; pertanto, non si riscontra un conflitto di interesse all'interno dell'organizzazione.







8 nazioni ricoperte

27 centri di distribuzione

## EUROPA

### **Rodacciai**

Paese: Italia  
N° centri di distribuzione: 6  
Città: Bosisio Parini, Torino, Bergamo, Brescia, Padova, Bologna

### **Rodastahl**

Paese: Germania  
N° centri di distribuzione: 3  
Città: Deisslingen, Hagen, Oelsnitz

### **Rodastal PL**

Paese: Polonia  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: Gliwice

### **Rodacciai S L**

Paese: Spagna  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: Barcellona

### **BİMEKS ÇELİK**

Paese: Turchia  
N° centri di distribuzione: 3  
Città: Istanbul, Ankara, Izmir

### **Euroda Aciers**

Paese: Francia  
N° centri di distribuzione: 2  
Città: Cluses, Chasse sur Rhône

### **CS&SI**

Paese: Italia  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: Piacenza

### **AVIP**

Paese: Italia  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: San Giuliano Milanese

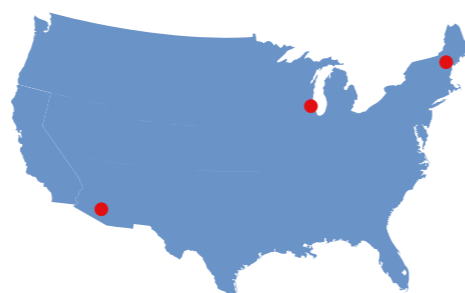
### **ESB**

Paese: Germania  
N° centri di distribuzione: 3  
Città: Mulhem, Vaihingen, Francoforte

### **OIARRA**

Paese: Spagna  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: Bilbao

## USA



### **OIARRA - Italia**

Paese: Italia  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: Brescia

### **OIARRA U.K LTD**

Paese: Gran Bretagna  
N° centri di distribuzione: 1  
Città: Cleobury Mortimer

### **Roda SpecialtySteel**

Paese: USA  
N° centri di distribuzione: 3  
Città: Los Angeles, Chicago, New Jersey

## LA GESTIONE ORGANIZZATIVA IN RODACCIAI: IL MODELLO 231

Rodacciai ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (o Modello 231), approvato dal CdA societario. Il CdA è stato inoltre incaricato di nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza, atto a verificare l'effettiva adozione del Modello. Il documento delinea le procedure sviluppate dall'azienda al fine di gestire e controllare l'ambiente operativo interno. All'interno del modello vengono riportate diverse informazioni ed indicazioni, volte a guidare il processo di gestione in modo chiaro e uniforme.

Il Modello, quindi, presenta gli elementi essenziali riguardo la governance di Rodacciai S.p.A. e la sua organizzazione aziendale, dettaglia quali siano le finalità del documento e della sua adozione e definisce il sistema disciplinare e sanzionatorio nonché le attività aziendali sensibili e i presidi di controllo in essere.

Ad oggi, sono state erogate 142 ore di formazione online a 76 persone tra dirigenti e preposti, con l'obiettivo futuro di promuovere, in tutta la popolazione aziendale, la conoscenza dei concetti relativi al Modello 231 ed alle sue specificità.

È in fase di sviluppo una procedura di whistleblowing, per un adeguamento del Modello 231, che verrà gestito da una società esterna, con l'incarico di gestire le segnalazioni anonime, che verranno poi vagliate dall'Organismo di Vigilanza, il quale farà quindi una serie di valutazioni. Ci si aspetta che questa procedura diventi operativa nel corso del 2023.

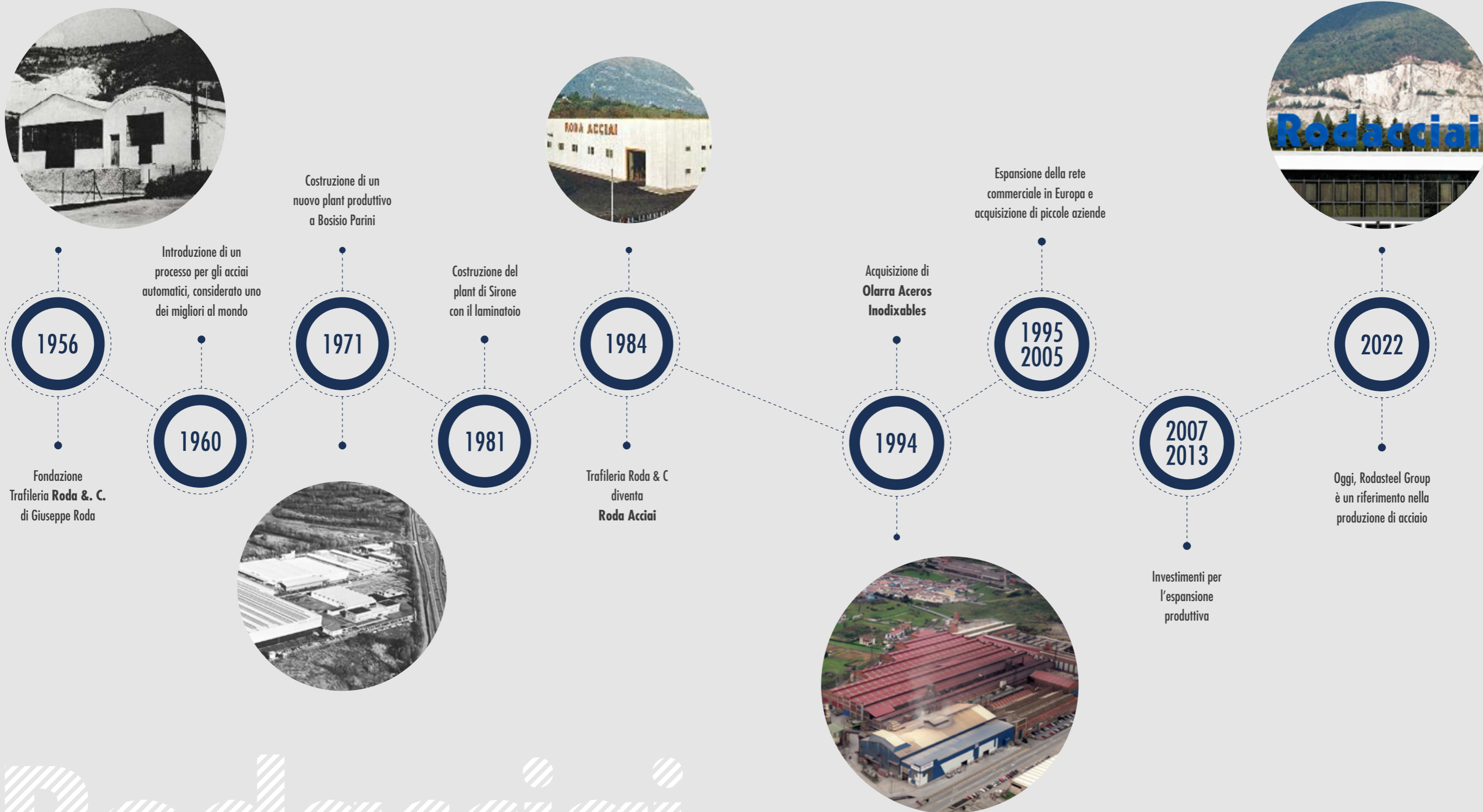
Tra i valori principe che guidano l'operato della governance aziendale, e di tutto il Gruppo, vi sono la trasparenza e l'integrità, che devono sempre rappresentare la base di ogni scelta e di ogni comportamento, sia verso l'esterno sia verso il proprio interno. Questi principi che governano tutte le attività collegate a Rodasteel sono chiaramente e pubblicamente espressi nel Codice Etico del Gruppo, che, inoltre, stabilisce i comportamenti da seguire nelle relazioni con l'esterno e nei rapporti con i dipendenti, definisce la politica d'impresa, regola la gestione delle informazioni riservate e la gestione dei conflitti d'interesse. Il Codice Etico definisce, tra le altre tematiche, anche i metodi di prevenzione e mitigazione di taluni conflitti

di interesse. Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Tale Modello è sottoposto al monitoraggio dell'organismo di vigilanza che, con riunioni periodiche e audit specifici anche a fronte di un flusso informativo proveniente dai diversi Process Owner, (nonché, per la parte relativa al Whistleblowing, dagli altri stakeholder) procede a verificare la corretta tenuta del sistema stilando relazioni sull'andamento delle attività analizzate.

A conferma dell'integrità del Gruppo, si segnala l'assenza di episodi accertati di corruzione e/o comportamenti anticoncorrenziali e di discriminazione verificatesi durante l'intero triennio di rendicontazione sia in Rodacciai che in OIARRA.



FOCUS



Rodacciai



# 1.1 ESPERIENZA E COMPETITIVITÀ

Il Gruppo Rodasteel garantisce un importante vantaggio competitivo



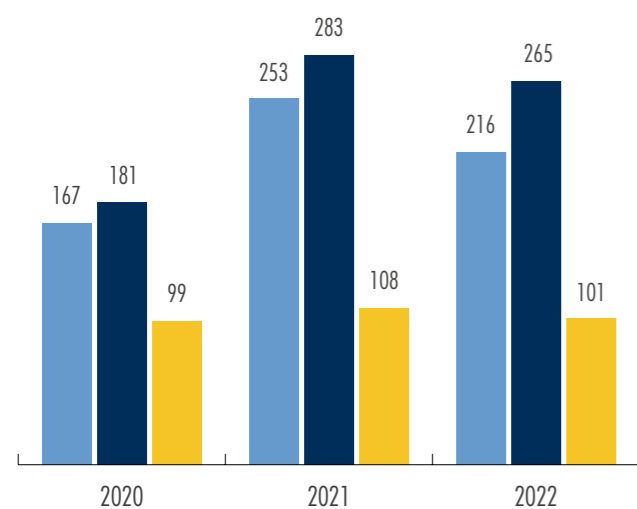
**Olarra, Bilbao (acciaieria)**  
Quantità di acciaio fuso 2022:  
**101.000 ton**



**Rodacciai, Bosio Parini (trafileria).**  
Quantità di prodotto finito venduto 2022:  
**265.000 ton**

**Rodacciai, Sirone (laminatoio)**  
Quantità di acciaio prodotto 2022:  
**216.000 ton**

QUANTITÀ DI PRODOTTO PER STABILIMENTO (/000 ton)



■ Acciaio prodotto - laminato    ■ Acciaio prodotto - trafilera  
 ■ Acciaio fuso - acciaieria

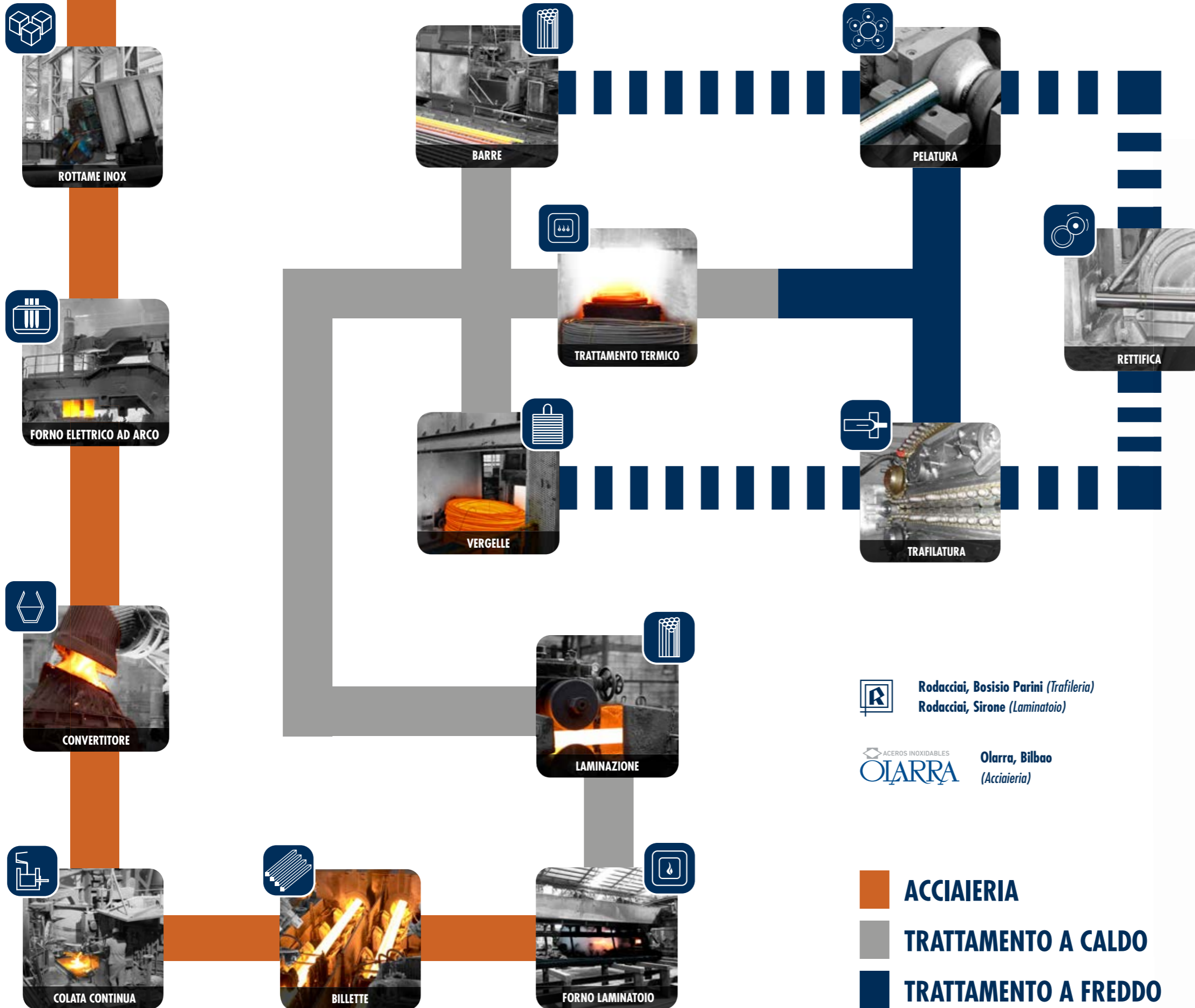
L'integrazione verticale realizzata nel corso degli anni dal Gruppo Rodasteel, attraverso sia l'espansione degli stabilimenti produttivi italiani sia l'acquisizione dell'acciaieria spagnola, garantisce un importante vantaggio competitivo: il presidio lungo tutta la catena del valore, dalle fonti di approvvigionamento, grazie ad un elevato potere contrattuale con i fornitori, alla produzione dell'acciaio e alla vendita di prodotti finiti lavorati al cliente.

Per quanto riguarda la produzione del Gruppo<sup>3</sup> lungo il triennio, Olarra ha registrato una diminuzione delle tonnellate di acciaio fuso del 6% rispetto al 2021 (in aumento del 2% rispetto al 2020). Per quanto riguarda invece gli stabilimenti italiani, nel 2022 la produzione di acciaio sia da laminatoio che da trafilera è risultata in calo rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 15% per il laminatoio (acciaio prodotto) e del 6% per la trafilera (prodotti finiti), in aumento rispettivamente del 29% e del 46% rispetto al 2020. Si presentano di seguito le principali attività produttive condotte presso gli stabilimenti del Gruppo.

<sup>3</sup> Si specifica che gran parte della produzione del laminatoio confluisce, sottoforma di semilavorato, all'interno della trafilera.



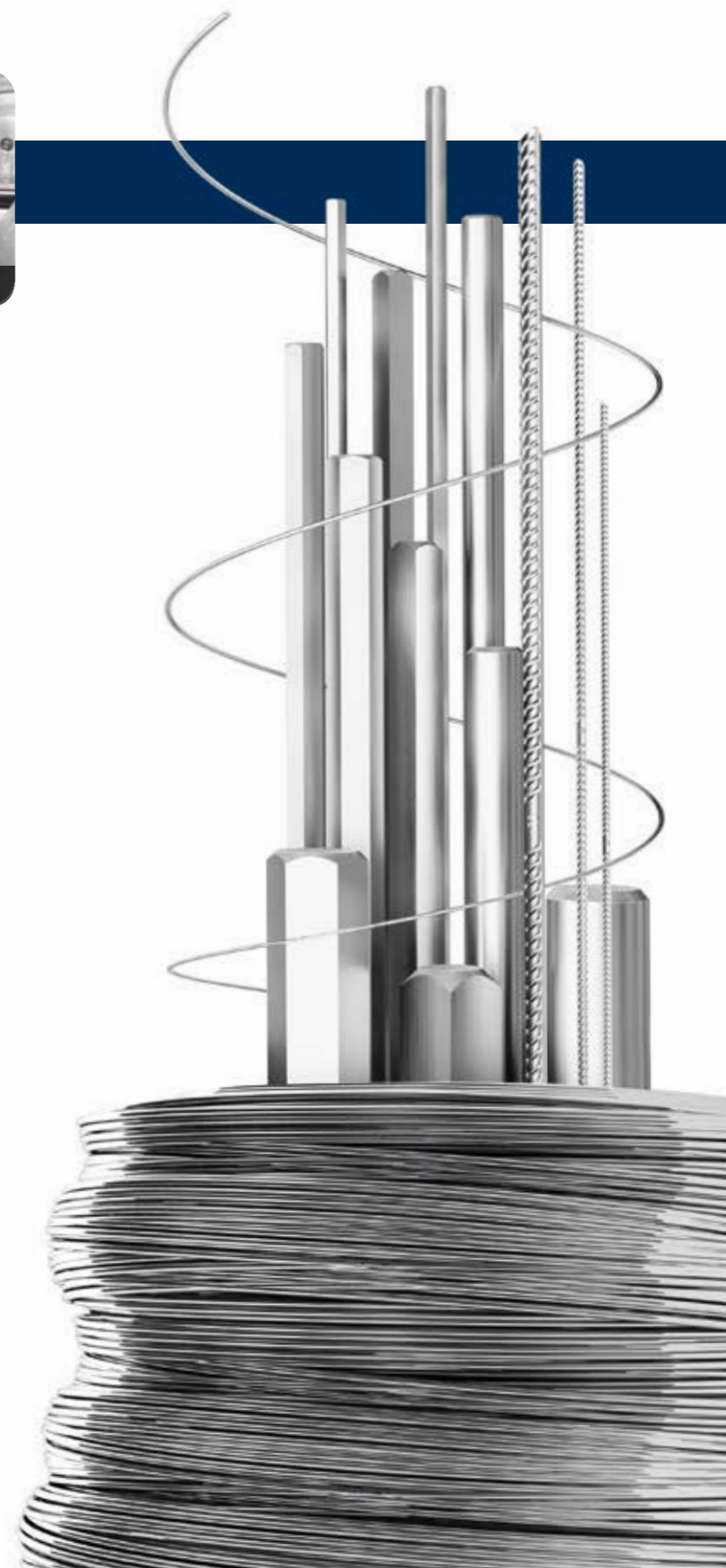
STAINLESS STEEL SOLUTIONS  
**ALL IN HOUSE**  
 FROM THE SCRAP  
 TO THE FINISHED PRODUCT



Rodacciai, Bosisio Parini (Trafileria)  
 Rodacciai, Sirono (Laminatoio)

ACEROS INOXIDABLES  
**OLARRA** Olarra, Bilbao  
 (Acciaieria)

- ACCIAIERIA**
- TRATTAMENTO A CALDO**
- TRATTAMENTO A FREDDO**



## 1.1.1 RODACCIAI, GLI STABILIMENTI ITALIANI

Due impianti produttivi in provincia di Lecco

L'unità produttiva italiana del Gruppo, Rodacciai, è costituita da due impianti produttivi situati in provincia di Lecco: Sirone, nel quale sono svolte le laminazioni a caldo e Bosisio Parini, dove avvengono, invece, la trafilatura a freddo e altre lavorazioni specifiche ad essa correlate.

I processi che avvengono in questi due siti produttivi permettono di coprire tutte le fasi di lavorazione dell'acciaio: dall'acquisto delle billette come materie prime alla realizzazione di barre e rotoli lavorati, di diverse tipologie. Questi prodotti sono quindi venduti sul mercato internazionale, e si rivolgono a molteplici settori, di cui l'oleodinamica, i trasporti, meccanica in generale, la raccorderia, la saldatura e lo stampaggio ne sono un esempio. La lavorazione dell'acciaio comincia presso l'impianto di laminazione di Sirone, dove le billette, acquistate da fornitori terzi, subiscono una deformazione a caldo che ne consente la trasformazione in vergelle (cioè rotoli) o in barre laminate. Grazie al processo di laminazione a caldo, l'acciaio acquisisce proprietà meccaniche che lo rendono adatto a successive lavorazioni per differenti impieghi finali.

Nello specifico, le billette attraversano differenti fasi: riscaldamento in un forno fino ad una temperatura che può raggiungere i 1.300 °C, discagliatura per l'eliminazione degli ossidi superficiali formati nella fase precedente e laminazione per il conferimento della forma desiderata.

I rotoli e le barre ottenute, prima di essere vendute o inviate presso lo stabilimento di Bosisio Parini, possono essere sottoposte a specifici trattamenti termici come bonifica e ricottura, sulla base delle richieste specifiche dei clienti e in funzione delle caratteristiche del prodotto. Avere un laminatoio di proprietà consente infatti di condurre campagne di laminazione sulla base delle esigenze produttive del momento, sia in termini di tempistiche sia in termini di prodotto richiesto.

# Rodacciai



Laminatoio Sede di Sirone (Lecco) ▶



Presso lo stabilimento di Bosisio, barre e rotoli derivanti da Sirone (o acquistate) sono sottoposti ad una serie di lavorazioni a freddo, in grado di modificarne le caratteristiche superficiali, le dimensioni e le proprietà meccaniche.

Si tratta principalmente di processi di trafilatura (riduzione della sezione della barra tramite processi di trazione attraverso filiere dedicate), pelatura (rimozione dello strato superficiale del prodotto laminato con conseguente eliminazione delle imperfezioni superficiali) e infine rettifica (calibrazione di precisione tramite elementi abrasivi al fine di migliorare le tolleranze dimensionali del prodotto e la superficie). Il risultato finale delle attività produttive condotte a Bosisio è quindi una molteplicità di prodotti vendibili sul mercato: barre e rotoli di diverse forme e sezioni. Nell'offerta di Rodacciai trovano posto, ad esempio, barre quadre, tonde, esagonali o a sezione speciale, ovvero definite su misura.

Anche sulla tipologia di materiale utilizzato, Rodacciai è in grado di offrire un'ampia gamma di soluzioni, come:

- **Acciaio automatico:** è la categoria di prodotto fabbricata nei volumi più rilevanti in Rodacciai. Contempla marche di acciaio utilizzate in cementazione e bonifica ed altre che non prevedono il trattamento termico. Questa categoria di acciai è ideale per la lavorazione tramite macchine utensili. Grazie alla presenza di zolfo e piombo all'interno della lega, la loro lavorazione può essere svolta ad alte velocità, con minor usura degli inserti;

- **Acciai legati:** utilizzati con finalità strutturali, per cuscinetti, cementazione e bonifica. Questa tipologia di acciaio si classifica in bassolegati o altolegati, in base alla presenza di elementi aggiuntivi rispetto alla base di ferro e carbonio che costituiscono la lega. La presenza di diversi elementi aggiuntivi caratterizza la tipologia d'impiego dell'acciaio;

- **Acciaio Inox:** utilizzato in settori differenti tra i quali si citano gli impianti chimici, gli ambienti marini, le piattaforme offshore o la saldatura. Questa categoria di acciai è costituita da leghe ferrose con un contenuto di cromo minimo libero pari al 10,5%, a cui possono aggiungersi altri elementi, quali il Nickel e il Molibdeno, grazie ai quali l'acciaio acquisisce maggiore resistenza alla corrosione nelle varie forme in cui essa si manifesta.

- **Acciaio al carbonio:** utilizzato per impieghi basici in cementazione, in bonifica o per prodotti destinati ad indurimento superficiale. Questa tipologia di acciaio, costituita essenzialmente dalla lega ferro-carbonio, rappresenta la categoria di acciaio meno sofisticata.



Rodacciai, gli stabilimenti Italiani

Qualunque sia il prodotto finale, è estremamente importante per Rodacciai monitorarne la conformità con i suoi elevati standard di qualità, sia dal punto di vista delle caratteristiche tecnico-produttive, sia dal punto di vista della soddisfazione del cliente. All'interno dei siti produttivi, viene quindi monitorata la qualità del prodotto in uscita attraverso dei test chimico-fisico-metallografici mirati a identificare eventuali non conformità. In base alla tipologia di difettosità riscontrata, differenti sono i destini a cui i prodotti non conformi possono andare incontro: declassamento ad una classe di prodotti di qualità inferiore, recupero, ad esempio tramite pelatura a dimensione inferiore e quindi di nuovo vendibile sul mercato, oppure rottamazione in caso di elevata difettosità. Per valutare il livello di soddisfazione del cliente, Rodacciai ricorre invece all'invio di specifici questionari in cui viene richiesto di segnalare i punti di forza e di debolezza identificati.

Raggiungere livelli di soddisfazione elevati è un obiettivo fondamentale per l'azienda che ha intenzione di creare una funzione aziendale dedicata proprio alla customer satisfaction. Questa attenzione alle non conformità di prodotto e alla soddisfazione del cliente sono esplicative di una delle priorità alla base dell'operato aziendale: la qualità. Ad essa è dedicata una specifica politica, disponibile pubblicamente, che mette in luce alcuni obiettivi da realizzarsi nella gestione delle attività, come la lotta agli sprechi e la riduzione dei costi, l'incremento della qualità offerta e l'investimento continuo nel know how delle persone e nell'innovazione dei macchinari. Gli stabilimenti produttivi di Bosisio e Sirone sono inoltre certificati secondo la norma internazionale ISO 9001:2015 per i sistemi di gestione relativi alla qualità.



## FORNITURA SEMILAVORATI IN ACCIAIO INOX



ALCERIS INOXIDABILES  
**OIARRA**

Integrazione a monte

Fase di lavorazione iniziale



## 1.1.2 OLARRA, LO STABILIMENTO SPAGNOLO

Olarra è la seconda società produttiva del Gruppo Rodasteel, ha sede in Spagna nei pressi di Bilbao ed è specializzata nella realizzazione di prodotti in acciaio inossidabile. Nata come acciaieria, nel corso degli anni Olarra ha seguito un percorso inverso rispetto a quello di Rodacciai, integrando a valle la propria attività produttiva con la laminazione a caldo e i trattamenti a freddo.

La differenza sostanziale con Rodacciai è quindi data oggi dalla presenza dell'acciaieria. Qui i rottami di metallo acquistati dai fornitori vengono fusi all'interno di un forno elettrico e l'acciaio che ne risulta viene colato e solidificato in billette.

Come presso lo stabilimento italiano, le billette vengono sottoposte alla laminazione a caldo per la produzione di barre e vergelle in acciaio inossidabile, che possono essere vendute a Rodacciai come semilavorati, oppure rimanere presso il sito spagnolo per terminare il processo produttivo con le finiture a freddo ed essere successivamente venduti ai clienti come prodotti finiti.

Questa integrazione tra Olarra e Rodacciai, basata sulla vendita a quest'ultima di semi-lavorati di acciaio inossidabile, porta un doppio vantaggio; da un lato la società spagnola è in grado di ottimizzare la capacità produttiva e assorbire i costi fissi, dall'altro la società italiana può optare per comprare con maggiore flessibilità quantità di acciaio dalla consociata in base all'andamento del mercato (in funzione quindi di domanda e prezzi).



I prodotti finiti (barre e vergelle d'acciaio inossidabile) realizzati presso lo stabilimento spagnolo vengono venduti, con profili e dimensioni differenti, a distributori (principalmente) e a clienti finali per essere quindi utilizzati in molteplici settori, dall'automotive all'edilizia, dal mondo degli elettrodomestici a quello della saldatura, dal settore sanitario a quello alimentare.

Come per Rodacciai, anche per Olarra è di fondamentale importanza creare e mantenere un rapporto duraturo e di fiducia con il cliente, garantendone sempre la soddisfazione attraverso l'offerta di prodotti e servizi di assistenza di alta qualità.

Al fine di migliorare la relazione con i propri clienti, nello stabilimento spagnolo sono quindi stati erogati, da parte del Dipartimento Qualità, corsi di formazione specifici rivolti ai responsabili delle aree produttive, incentrati sulla capacità di comprendere le esigenze del cliente e sugli impatti negativi potenzialmente derivanti da una loro mancata comprensione.

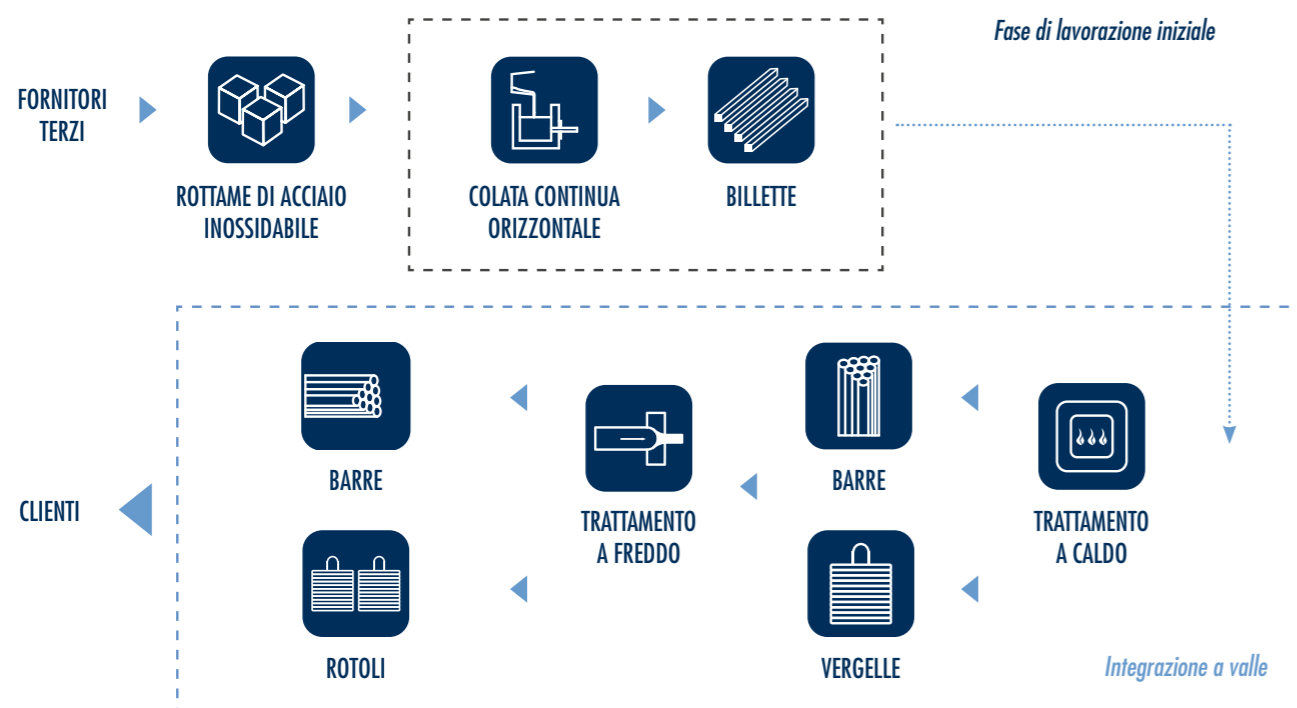
Già certificata secondo la norma internazionale ISO 9001:2015, Olarra nel 2021 ha ottenuto la certificazione IATF<sup>4</sup> 16949:2016, relativa alla gestione della qualità in campo automotive. Nell'ottica di un miglioramento continuo dei propri processi, e per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, nel 2021 Olarra ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2018.

<sup>4</sup> International Automotive Task Force.





Olarra, lo stabilimento spagnolo



## LA CONTINUA INNOVAZIONE PER LA QUALITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI

Sin dalle sue origini, la storia del Gruppo Rodasteel è stata caratterizzata dalla volontà continua di innovarsi, nella convinzione che il sapersi mettere in gioco e affrontare nuove sfide, senza rimanere ancorati al passato, sia fondamentale per poter rispondere alle esigenze mutevoli del mercato e andare a coprire rami di vendita precedentemente preclusi.

Ciò significa investire costantemente in progetti di ricerca e sviluppo, mirati a trovare sia nuovi materiali da utilizzare che nuove soluzioni per efficientare le linee produttive, con l'obiettivo ultimo di massimizzare il livello di soddisfazione del cliente, in termini di tempestività e qualità nella risposta. Negli ultimi anni, l'aspetto principale su cui si sono concentrati gli sforzi del Gruppo è l'ampliamento del mix produttivo ed il conseguente incremento della varietà di prodotti inseribili sul mercato, con un focus particolare sulla qualità del prodotto e del servizio offerto al cliente.

Rodacciai, ad esempio, ha iniziato la lavorazione di nuovi rotoli in acciaio non-inox, per la produzione di bulloni e altri componenti.

Sono stati inoltre sostenuti ingenti investimenti in ottica Industria 4.0 per la realizzazione di una nuova linea di prodotti (Roda Custom Line) che risponde a specifiche esigenze di "customizzazione" richieste dai clienti, con particolare attenzione al rispetto delle normative vigenti e alla riduzione delle difettosità.

Nel 2022 sono stati introdotti i sistemi software WMS per i depositi, MES (manufacturing execution system) e tracking che consentono di monitorare, tracciare, documentare e controllare il processo di produzione dei beni, dalle materie prime ai prodotti finiti.

Gli operatori possono verificare la disponibilità dei prodotti direttamente sul piano di controllo, informatizzando un processo che veniva gestito precedentemente in forma cartacea. Nello stabilimento di Olarra, è stata implementata una nuova porzione di impianto dedicata alla produzione di acciai inossidabili solenoidali.

A quest'ultima attività si aggiungono i progetti **Manufact**, che consiste nell'utilizzo di intelligenza artificiale nella manutenzione predittiva e nell'ottimizzazione dei processi, e **Tarcinox**, che implica tecnologie avanzate per il recupero dei metalli e la carbonatazione dei rifiuti di acciaio inossidabile.

L'impegno del Gruppo nel campo dell'innovazione di prodotto e processo è testimoniato anche da un elemento economico: la spesa per progetti e iniziative di innovazione, ricerca e sviluppo ammonta a 1,8M€ nel 2022<sup>5</sup> ed include, in particolare, gli investimenti sopra descritti. La diminuzione rispetto agli scorsi anni è dovuta al fatto che i progetti avviati nel 2020 e 2021 sono continuati nel 2022, che ha rappresentato quindi un anno di consolidamento, dove ci si è concentrati principalmente sulle innovazioni di prodotto.

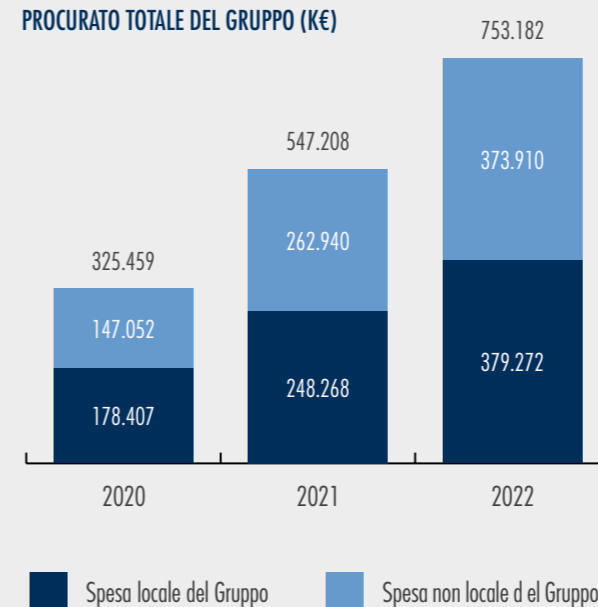
<sup>5</sup> 7,2M€ nel 2021 e 5,8M€ nel 2020.



## 1.2 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA LUNGO LA FILIERA



PROCURATO TOTALE DEL GRUPPO (K€)



A monte delle attività produttive del Gruppo è presente una catena di fornitura che conta, nel 2022, più di 2.400 fornitori attivi, il 79% dei quali al servizio di Olarra mentre il restante 21% di Rodacciai. Verso questo ampio spettro di fornitori, nel 2022 sono stati acquistati beni e servizi per un totale di circa 753 milioni di euro<sup>6</sup> (in netta crescita rispetto al 2021: +38%), di cui circa l'86% spesi per l'approvvigionamento delle materie prime in ingresso ai processi produttivi. Questo aumento è dovuto principalmente all'aumento del costo delle materie prime avvenuto nel 2022 rispetto agli anni scorsi. Nel 2022, circa il 50% degli acquisti sono stati effettuati dal Gruppo a livello locale<sup>7</sup>.

Considerando separatamente le due società Rodacciai e Olarra, la percentuale di procurato locale si attesta, nel 2022, rispettivamente a 33% e 79%. Attualmente non è prevista la selezione dei fornitori basata su criteri di prossimità geografica agli stabilimenti produttivi. La scelta del fornitore da parte di Rodacciai si basa essenzialmente su eventuali collaborazioni storiche di successo con lo stesso o sulla reputazione con cui esso è riconosciuto sul mercato. Nel caso in cui debba essere acquistato un nuovo bene, la funzione acquisti identifica un candidato fornitore e ne verifica la presenza o meno tra quelli già qualificati.

Se così non fosse, verrebbe dato il via ad un processo di qualifica che prevede l'invio di un questionario comprendente sia una parte più generale di anagrafica, sia domande più specifiche, che fanno riferimento ad esempio alla eventuale dotazione di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato.

A seconda del tipo di prodotto il questionario può essere accompagnato da altri documenti, come un capitolato di acquisto o specifiche schede tecniche. In alternativa al questionario, può anche essere svolto un audit tecnico, da parte della funzione Qualità, presso il sito produttivo del fornitore al fine di valutarne l'allineamento con le norme ISO9001. Dal 2021 il questionario è stato aggiornato, includendo domande legate alle performance ambientali dei fornitori, come ad esempio la gestione delle emissioni in atmosfera, delle risorse idriche e dei rifiuti. Tutti i nuovi fornitori selezionati nel 2022 sono pertanto stati valutati secondo criteri ambientali. Non è prevista all'interno del questionario una valutazione dei fornitori su criteri sociali.

Ai fornitori qualificati, o ai nuovi fornitori che hanno superato il processo di qualifica con esito positivo, viene effettuato un ordine di campionatura per eseguire test di verifica della qualità e delle proprietà intrinseche del materiale richiesto.

<sup>6</sup> Comprende acquisti intercompany (es. prodotti laminati forniti da Olarra per Rodacciai), pari al 9% circa del totale del procurato.

<sup>7</sup> Con acquisti a livello locale, si intendono acquisti effettuati a perimetro nazionale (Italia per Rodacciai e Spagna per Olarra). Il valore medio del procurato locale nel triennio 2020-2022 è pari a circa il 52%.





## 1.3 LA VICINANZA ALLE COMUNITÀ LOCALI

Il Gruppo spinto da un forte senso di responsabilità sociale

Nel 2022 il Gruppo Rodasteel ha generato un valore economico pari a 981 milioni di euro, in aumento di circa il 28% rispetto allo scorso anno. Di questi, il 9% (pari a circa 92 milioni) sono stati trattenuti internamente al Gruppo, mentre il restante 91% (889 milioni circa) è stato redistribuito ai principali stakeholder del Gruppo. In particolare, si segnala che:

- i costi operativi sono stati pari a 770 milioni di euro, di cui circa l'84% verso fornitori di materie prime;
- il valore distribuito ai dipendenti è stato di 87 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+1,5% circa);
- ai fornitori di capitale e alla Pubblica Amministrazione è stato distribuito complessivamente un valore pari a 31 milioni di euro.

A questi contributi, si aggiunge anche una quota parte di valore economico (circa 109 mila euro) che è stato distribuito alla comunità, sotto forma di liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni.

Un gruppo industriale non può, infatti, prescindere dal territorio in cui si inserisce e, in un'ottica di sostenibilità dovrebbe essere in grado di generare benefici per la collettività che lo circonda. Nel mondo di oggi, infatti, è sempre più difficile che un'azienda mantenga la sua licenza ad operare in un determinato contesto, prestando attenzione solamente all'interesse economico e non curandosi degli impatti che le sue attività sono in grado di generare sul territorio locale e sulle persone che vivono a diretto contatto con essa.

Qualora l'esito risultasse favorevole, la funzione incaricata potrà effettuare un ordine di approvvigionamento per quel determinato prodotto. I fornitori qualificati inseriti all'interno della Vendor List di Rodaccai e ritenuti strategici, relativamente all'approvvigionamento di materie prime, sono sottoposti ad un processo di valutazione semestrale delle performance, basato su tre indicatori: la qualità del materiale, sulla base delle non conformità riscontrate; la qualità del servizio, determinata da parametri come i tempi di consegna e il livello di assistenza, e le condizioni delle forniture, come il prezzo e i termini di pagamento.

Tale processo di valutazione, che vede coinvolte sia la funzione Qualità sia la funzione Acquisti, termina con l'assegnazione di un punteggio complessivo, derivante dal peso attribuito a ciascuno indicatore, che determina la posizione del fornitore in una scala di giudizi.

I fornitori a cui viene attribuita la classe di giudizio inferiore dovranno essere sottoposti nuovamente al processo di qualifica. In un'ottica di trasparenza e collaborazione, i risultati della valutazione vengono condivisi con i singoli fornitori. Nello specifico, i nuovi fornitori sottoposti a processo di qualifica sono stati 2 nel

2022 (contro i 2 nel 2020 e i 6 nel 2021).

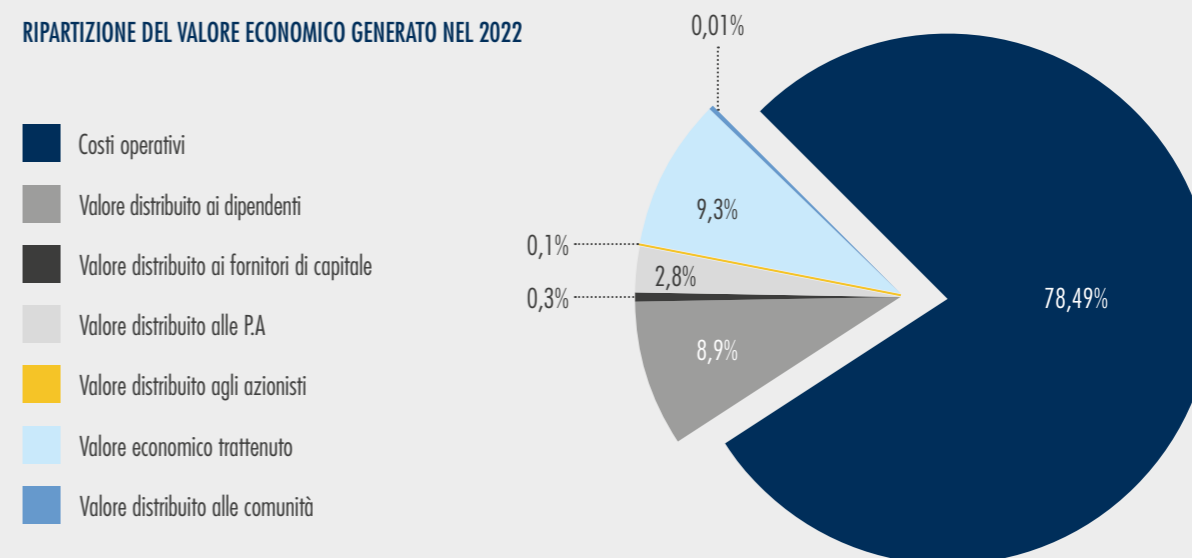
Con l'obiettivo di monitorare gli impatti ambientali lungo tutta la catena del valore, nel 2022 Rodaccai ha inoltre istituito una survey da sottoporre ai propri trasportatori in merito alle loro pratiche ambientali (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.2). Al pari di Rodaccai, anche Olarra è dotata di un sistema di valutazione dei fornitori considerati critici, con l'obiettivo di classificarli in tre classi, corrispondenti ad un livello di soddisfazione crescente.

Due sono i criteri oggetti di valutazione: qualità e certificazioni disponibili (ISO 9001 o, in alternativa, il superamento di uno specifico questionario interno).

Nello specifico, il criterio della qualità, che tra i due è quello che influisce di più sulla valutazione, si basa sulla gravità delle non conformità riscontrate: esse vengono considerate gravi quando sono in grado di generare un impatto economico sul processo o un rischio per la sicurezza e l'ambiente.

Ad oggi, non è prevista una valutazione dei nuovi fornitori su criteri ambientali e sociali. Si segnala che nel 2022 non sono stati registrati casi di non conformità gravi, relativi ad esempio alla fornitura di prodotti difettosi o contaminati.

RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2022





Per il Gruppo Rodasteel, spinto da un forte senso di responsabilità sociale, è quindi di significativa importanza mantenere nel tempo un rapporto di fiducia con le comunità locali presenti intorno agli stabilimenti produttivi e supportare, laddove possibile, le iniziative di carattere benefico, sportivo e culturale, che mirano al loro stesso sviluppo.

A supporto dello sviluppo territoriale, con particolare attenzione al sostegno ai più giovani, Rodacciai promuove due iniziative:

- **Rodacciai Academy**, progetto inaugurato nel 2015 che si occupa dello sviluppo e delle competenze delle risorse umane dell'azienda e dell'avvicinamento delle nuove generazioni all'azienda e al settore industriale, in collaborazione con gli stakeholder e il territorio. L'obiettivo è la trasmissione e lo sviluppo dei valori, dell'esperienza e delle competenze tecniche e si rivolge, con programmi specifici, ai dipendenti, agli studenti di scuole e università e ai giovani disoccupati/inoccupati/NEET tra i 19 e i 29 anni.
- **Roadjob**, fondazione non-profit che promuove le discipline STEM tramite iniziative di orientamento, formazione e riqualificazione. Costituitasi in associazione culturale nel 2019, Roadjob conta sulla partecipazione di altre 26 aziende e di 11 enti di formazione ed è attiva nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Le tematiche affrontate sono quelle di gender equality, skill mismatch e youth unemployment. Le attività principali consistono nell'erogazione di percorsi formativi professionalizzanti, rivolti a giovani disoccupati, inoccupati, NEET, precari fino ai 29 anni, e di attività di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie superiori.



**ROADJOB**  
SHARE OUR FUTURE



Attraverso questi due specifici progetti, dal 2015 ad oggi sono stati avvicinati circa 400 giovani al settore industriale, in particolare in ambito meccanico e produttivo. Il 97% di questi entro un anno dal termine del percorso ha trovato un'occupazione stabile.

Sono 160 i partecipanti che hanno poi scelto di intraprendere il percorso formativo in Rodaccai indirizzato a attrezzisti, manutentori, trafilatori e specialisti del network commerciale e di distribuzione del Gruppo.

Ad oggi, il 25% dei corsisti lavora sugli impianti/uffici italiani ed una risorsa è stata inserita nella Filiale di Hagen, in Germania, tramite l'Academy.

Ogni anno vengono inoltre assegnate borse di studio a studenti meritevoli delle scuole e delle università del territorio.

Il testimonial che ha collaborato alla consegna delle borse di studio nel 2022 è stato l'astronauta italiano, di fama internazionale, Paolo Nespoli.

In tale occasione l'azienda, allo scopo di incentivare il tema culturale rivolto in particolare ai giovani e, per consentire, comunque, una generale diffusione dell'aspetto legato alla lettura, oltre ad un assegno economico ha donato la copia del libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" scritto dallo stesso Nespoli.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di sviluppare la cultura del merito e dello studio come strumento di arricchimento sia personale sia collettivo, e di promuovere

all'interno dell'ambiente familiare un elemento dialettico costante.

Inoltre, a sostegno della comunità locale, Rodaccai collabora con la Onlus di Erba "Noi Genitori" e, seppur in diversa misura, con iniziative Telethon, ospitando periodicamente i mercatini di dolciumi, piante, fiori, ed altri manufatti di cartoleria. Sono gli stessi ragazzi, diversamente abili, dell'associazione Noi Genitori che, guidati da un tutor, mettono a fattor comune le loro competenze acquisite nei laboratori della Onlus.

Anche per Olarra, l'attenzione verso la comunità locale è di fondamentale importanza: da sempre, infatti, si attiva per collaborare con istituzioni, associazioni e fondazioni locali, promuovendo e finanziando molteplici iniziative, di carattere culturale e sportivo.

Mentre in ambito culturale Olarra finanzia, ad esempio, la Fundación del Museo Guggenheim Bilbao dal 1997, con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura attraverso le mostre e le attività organizzate dal museo, in campo sportivo, la società spagnola promuove la Fundación Bizkaia Bizkaialde, che supporta le società sportive locali al fine di promuoverne lo sviluppo, sia a livello agonistico che dilettantistico.

Inoltre, Olarra sponsorizza la società calcistica locale della città di Loiu: il Club Deportivo Loiu.

## 2. IL LEGAME INOSSIDABILE CON LE PERSONE

La vera forza dell'intero Gruppo Rodasteel sono le persone

Le persone di Rodasteel rappresentano da sempre la vera forza dell'intero Gruppo. Vengono infatti impiegate lungo tutta la catena di produzione figure esperte e capaci, le cui competenze professionali, collaborazione reciproca e voglia di migliorarsi continuamente permettono a Rodasteel di competere attivamente sul mercato e di adattarsi alle molteplici e mutevoli esigenze degli stakeholder.

Essendo le persone la base del proprio successo, diventa importante quindi per Rodasteel creare un ambiente di lavoro che attragga sempre più talenti e favorisca la permanenza di quelli già presenti. Per fare ciò, ad esempio, il Gruppo si impegna ad offrire loro un percorso di sviluppo e valorizzazione professionale, assicura adeguati standard di salute e sicurezza sul lavoro e dedica loro un ampio e variegato programma di iniziative di welfare aziendale.



## 2.1 LA FORZA DI UN UNICO GRANDE TEAM

Due impianti produttivi in provincia di Lecco

Al 31 Dicembre 2022, Rodasteel offre lavoro a 1200 dipendenti (+9,2% rispetto al 2020 e +8,6% rispetto al 2021), di cui 1080 presso le sedi produttive di Bosisio Parini e Sirono in Italia (55%) e Olarra in Spagna (45%), e 120 presso le sedi commerciali del Gruppo. Il team Rodasteel è prevalentemente maschile (90% circa nel 2022), con un tasso di presenza femminile costante e pari a circa il 10% durante tutto il triennio di rendicontazione. Questa percentuale è fortemente influenzata dall'assenza, sia in acciaieria sia nei laminatoi, di donne tra gli operai, categoria professionale che a fine 2022 rappresenta circa il 69% dell'intera forza lavoro del Gruppo. Il resto dei dipendenti risulta, invece, suddiviso in impiegati (27%), quadri (2%) e dirigenti (2%).

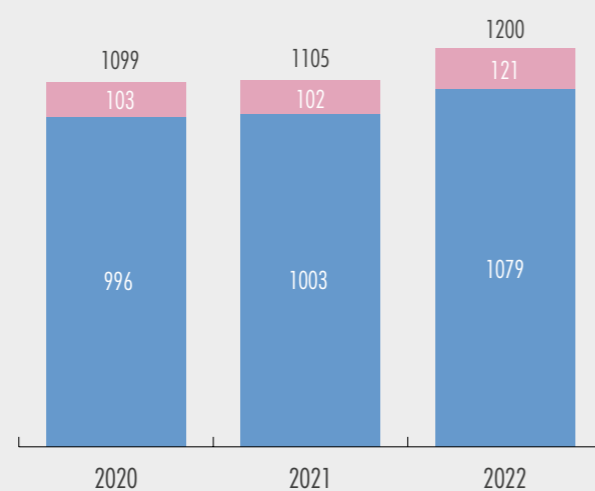
A prescindere dal genere, dalla provenienza geografica, dalla presenza di una disabilità o da qualsiasi altra caratteristica<sup>8</sup>, Rodasteel offre e garantisce pari opportunità a tutti i suoi dipendenti. A testimonianza di questo carattere di inclusività ed apertura verso le diversità vi è, ad esempio, la Politica di Uguaglianza e Rispetto (Politica de igualdad y respeto), redatta nel 2017 dall'acciaieria spagnola.

All'interno di tale politica, si condanna qualunque atto di violenza e discriminazione e si sottolinea l'impegno della Società nella gestione equa, tempestiva e confidenziale di qualunque episodio di denuncia pervenga alla sua attenzione. Lotta alle discriminazioni e rispetto delle diversità accanto ad altre tematiche sociali, come la promozione e il sostegno dei diritti umani rappresentano un elemento centrale anche all'interno del Codice Etico di Rodaccai.

<sup>8</sup> Circa il 2% dei dipendenti del Gruppo appartiene ad una categoria protetta.

### DIPENDENTI

■ Dipendenti uomo  
■ Dipendenti donna



L'Impresa, già dalla fine del 2020, si è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex dlgs 231, come descritto nel Capitolo 1.

Tale modello prevede un monitoraggio ed un controllo, con possibilità di intervento disciplinare, su molti aspetti della vita aziendale che possono riferirsi ad illeciti che, per quanto riguarda l'ambito delle risorse umane fanno riferimento a intermediazione illecita con sfruttamento della manodopera, impiego dei lavoratori extracomunitari privi di regolare permesso di soggiorno nonché tutto ciò che offerisce alle misure di protezione e prevenzione e quindi alle conseguenze in termini di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime.

I principi di uguaglianza e rispetto sostenuti da Rodasteel sono condivisi e applicati ogni giorno da tutte le persone del Gruppo: zero, infatti, sono gli episodi di discriminazione che sono stati segnalati durante il triennio 2020-2022 presso le società del Gruppo.

L'attenzione dedicata dal Gruppo alle proprie persone non si vede soltanto dalla sua capacità di accogliere le diversità, ma anche da quella di capire di cosa necessitano i dipendenti per vivere al meglio la propria vita lavorativa.

Come definito all'interno del contratto integrativo, Rodaccai, ad esempio, riserva ai propri dipendenti numerosi benefit aziendali di diversa natura.

Ne sono un esempio il Conto Welfare Individuale, spendibile per l'acquisto di buoni

e servizi su una piattaforma online dedicata, la flessibilità di lavoro in entrata e in uscita, l'assistenza medico-sanitaria e l'assicurazione sulla vita riservata ai dirigenti.

Dal 2022 sono stati aggiunti i permessi retribuiti per effettuare visite mediche e l'aiuto che ne deriva da una colletta benefica, lavoratori - Azienda, contrattualizzata, per andare incontro alle famiglie che dovessero fare i conti con la perdita del proprio caro, dipendente della Società.

Da segnalare anche la creazione da parte della società italiana di una Banca del Tempo, iniziativa che, a valle degli esiti derivanti da una apposita Commissione paritetica, potrà consentire ai dipendenti di accantonare, nel corso della propria carriera lavorativa, ore di straordinario ed altri istituti contrattuali, da utilizzare soprattutto in prossimità del pensionamento, per diminuire il proprio orario di lavoro o per accelerare il periodo di uscita.

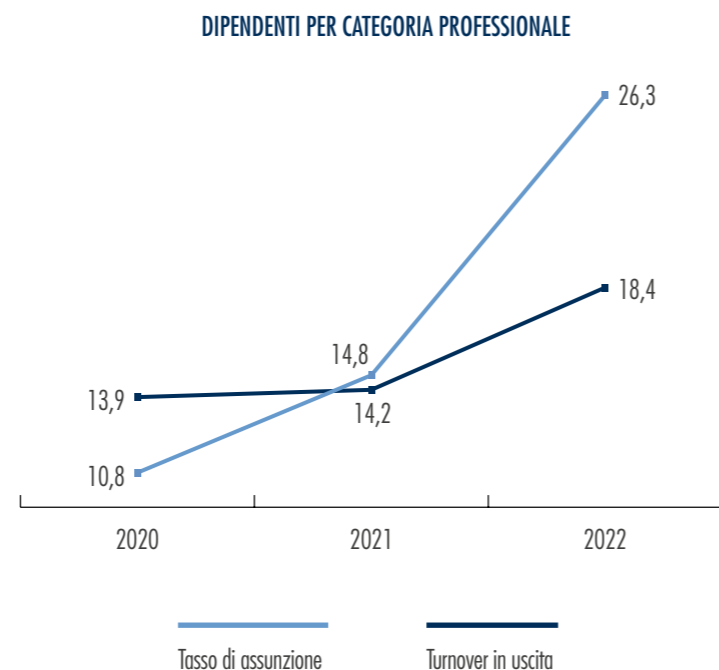
Altri benefits, offerti invece ai dipendenti di Olarra, sono la possibilità di usufruire di un servizio di autobus per il trasporto lungo il tragitto casa-lavoro (con un conseguente vantaggio anche in termini di emissioni evitate rispetto ad uno scenario di viaggi condotti in solitaria), un fisioterapista disponibile quotidianamente presso lo stabilimento produttivo, un servizio odontoiatrico e sussidi per la formazione scolastica dei figli.

Nella seguente tabella sono indicati i dipendenti divisi per categoria professionale, per le sedi produttive del Gruppo (Bosisio Parini e Sirone per Rodacciai e Olarra).

#### DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Categoria professionale	Genere	Rodacciai			ACEROS INOXIDABLES OLARRA		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022
Dirigenti	Donne	0	0	0	2	2	2
	Uomini	10	9	8	6	6	6
Quadri	Donne	2	2	2	0	0	0
	Uomini	7	9	9	4	4	4
Impiegati	Donne	34	36	51	39	37	37
	Uomini	87	80	89	88	88	90
Operai	Donne	0	0	0	0	0	0
	Uomini	365	379	438	336	340	344
TOTALE	Donne	36	38	53	41	39	39
	Uomini	469	477	544	434	438	444

La presenza di un ricco portafoglio di iniziative e benefit aziendali, insieme alle prospettive di una crescita formativa professionale e all'importanza dedicata dal Gruppo alla creazione di un ambiente sano e sicuro (si vedano i paragrafi 2.2. e 2.3), rappresentano ottimi elementi per attrarre i professionisti del settore e le nuove generazioni di talenti. Nel corso del triennio, infatti, il tasso di assunzione è aumentato<sup>9</sup> di circa sedici punti percentuali, passando da 10,8% nel 2020 a 26,3% nel 2022, in risposta ad un numero crescente di assunzioni nel triennio (112, 163 e 316 rispettivamente nel 2020, nel 2021 e nel 2022). I nuovi ingressi nel triennio<sup>10</sup>, hanno riguardato principalmente la forza lavoro maschile tra i 30 e i 50 anni (sul totale pari a circa il 53% nel 2022). Parallelamente alle assunzioni, sono aumentate nel triennio anche le cessazioni (+53% rispetto al 2020), originando un turnover in uscita<sup>11</sup> pari al 18,4% (in aumento di circa cinque punti percentuale rispetto al 2020). Le cessazioni<sup>12</sup> lungo il triennio hanno riguardato prevalentemente gli uomini tra i 30 e i 50 anni di età (sul totale pari a circa il 57% nel 2022).



<sup>9</sup> Tasso di assunzione = (numero di assunzioni nell'anno di rendicontazione / totale dei dipendenti al 31.12 dell'anno di rendicontazione) x 100.

<sup>10</sup> Verificatisi per il 53% in Spagna

<sup>11</sup> Turnover in uscita = (numero di cessazioni nell'anno di rendicontazione / totale dei dipendenti al 31.12 dell'anno di rendicontazione) x 100

<sup>12</sup> Verificatisi per il 73% in Spagna

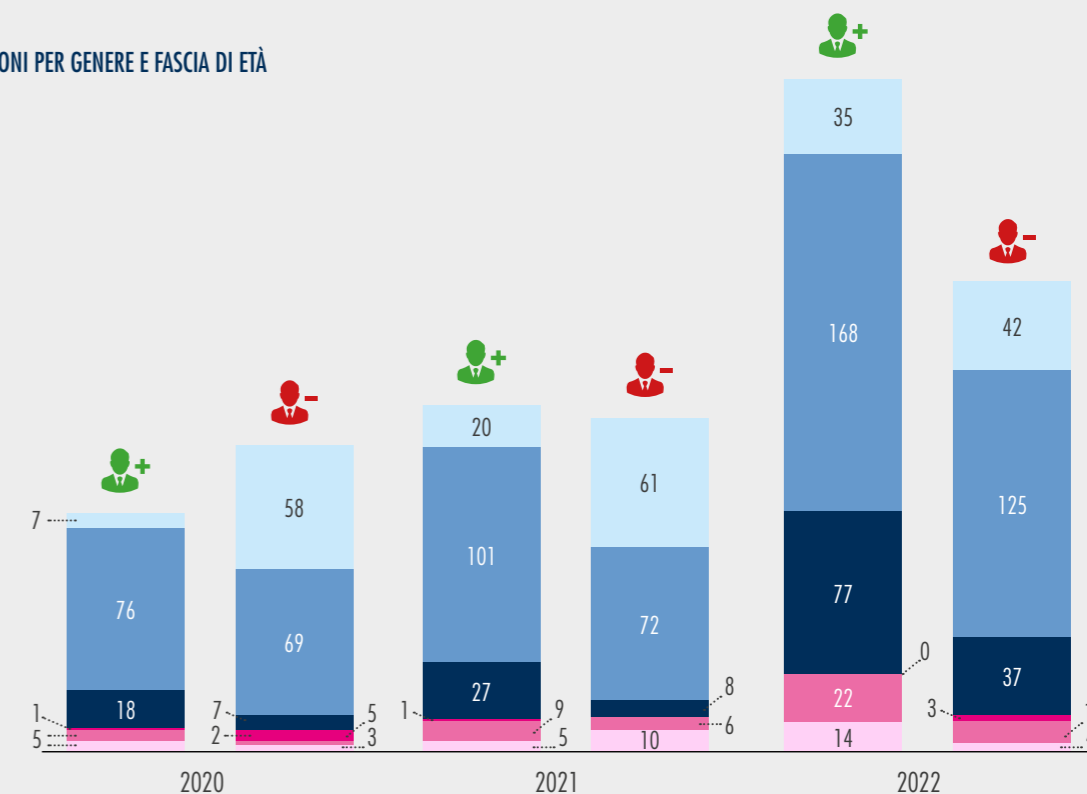
#### ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

Uomini

- > 50 anni
- Tra 30 e 50 anni
- < 30 anni

Donne

- > 50 anni
- Tra 30 e 50 anni
- < 30 anni



Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati relativi alle sole sedi produttive del Gruppo.

#### Rodacciai

	2020	2021	2022
<b>Assunzioni</b>	<b>15</b>	<b>59</b>	<b>137</b>
Donne	1	8	22
Uomini	14	51	115
<b>Cessazioni</b>	<b>37</b>	<b>49</b>	<b>55</b>
Donne	1	6	7
Uomini	36	43	48
<b>Tasso di assunzione</b>	<b>3</b>	<b>11,3</b>	<b>22,9</b>
<b>Turnover in uscita</b>	<b>7,3</b>	<b>9,5</b>	<b>9,2</b>

Nel 2022, la maggior parte dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo indeterminato (97%). La situazione pressoché invariata rispetto ai dati degli anni precedenti, dove si registravano contratti a tempo indeterminato pari al 96% nel 2020 e al 94% nel 2021. Inoltre, i dipendenti sono assunti solitamente con un contratto di tipo full-time (98%), situazione pressoché analoga agli anni

#### Olarra

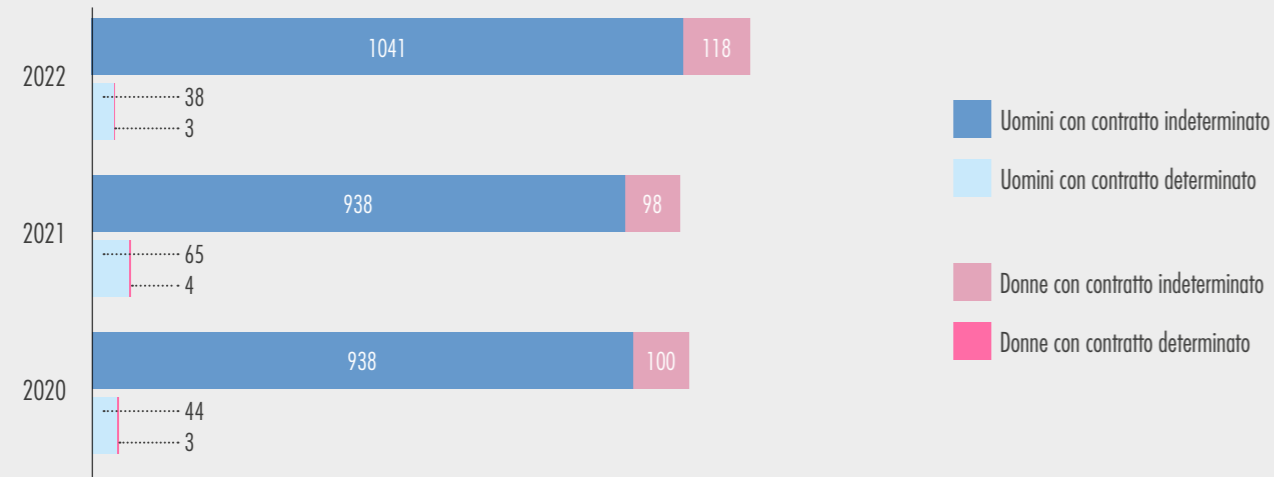
	2020	2021	2022
<b>Assunzioni</b>	<b>91</b>	<b>93</b>	<b>160</b>
Donne	7	6	7
Uomini	84	87	153
<b>Cessazioni</b>	<b>99</b>	<b>91</b>	<b>154</b>
Donne	7	8	7
Uomini	92	83	147
<b>Tasso di assunzione</b>	<b>19,2</b>	<b>19,4</b>	<b>33,1</b>
<b>Turnover in uscita</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>31,2</b>

precedenti, dove i contratti di tipo full-time erano pari al 96% nel 2020 ed al 98% nel 2021. Nello specifico, per quanto riguarda i contratti full-time, nel 2022 il 10% è relativo a dipendenti donna, mentre il 90% a dipendenti uomo.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati relativi alle tipologie di contratto dei dipendenti solo per le sedi produttive del Gruppo.



#### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE



#### Rodacciai

Dipendenti per tipologia contrattuale		Unità di misura	2020	2021	2022
Contratti a tempo indeterminato	<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>505</b>	<b>515</b>	<b>597</b>
	Donne	n.	36	38	53
	Uomini	n.	469	477	536
Contratti a tempo determinato	<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Donne	n.	-	-	-
	Uomini	n.	-	-	-
<b>Dipendenti totali</b>		<b>n.</b>	<b>505</b>	<b>515</b>	<b>597</b>

#### Olarra

Dipendenti per tipologia contrattuale		Unità di misura	2020	2021	2022
Contratti a tempo indeterminato	<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>428</b>	<b>408</b>	<b>450</b>
	Donne	n.	38	35	36
	Uomini	n.	390	373	414
Contratti a tempo determinato	<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>47</b>	<b>69</b>	<b>33</b>
	Donne	n.	3	4	3
	Uomini	n.	44	65	30
<b>Dipendenti totali</b>		<b>n.</b>	<b>475</b>	<b>477</b>	<b>483</b>

A completamento del team Rodasteel, è presente anche una quota parte di lavoratori non direttamente alle dipendenze del Gruppo. Si tratta di 104 persone nel 2022 (138 nel 2020 e 166 nel 2021).



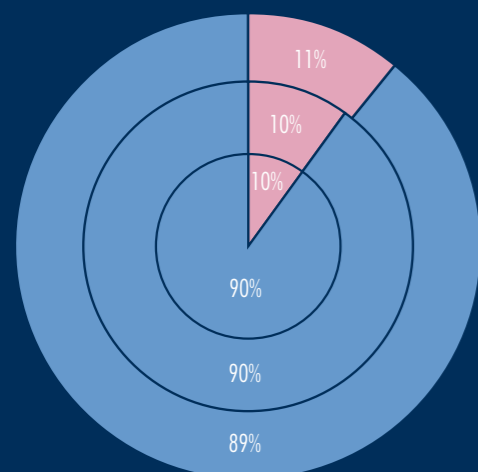
## ANAGRAFICA DEI DIPENDENTI

FOCUS

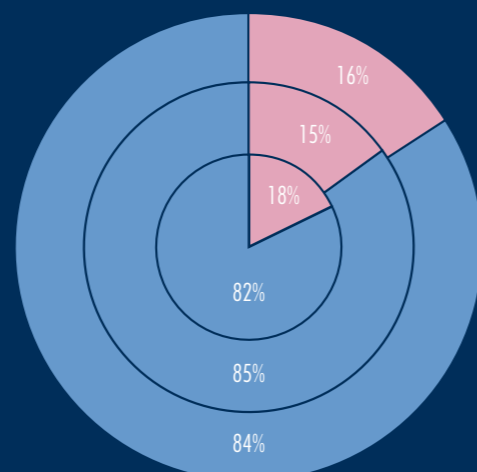
Rappresentazione delle categorie professionali del Gruppo, considerando le sedi produttive e commerciali divise per genere e classi di età, nel triennio 2020-2022. Il cerchio più interno rappresenta i dati del 2020, il cerchio intermedio i dati del 2021 e il cerchio più esterno i dati del 2022.

FOCUS

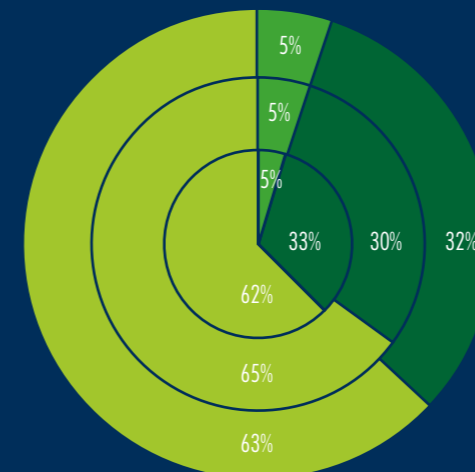
Dirigenti



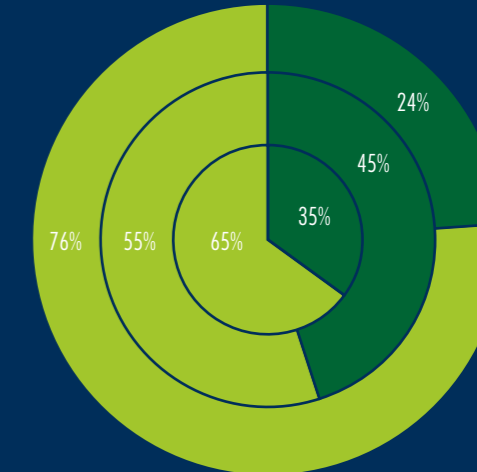
Quadri



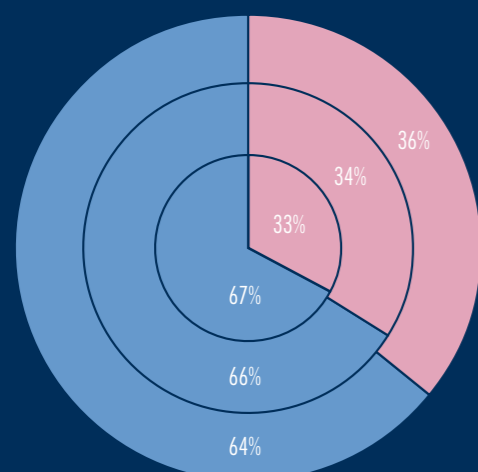
Dirigenti



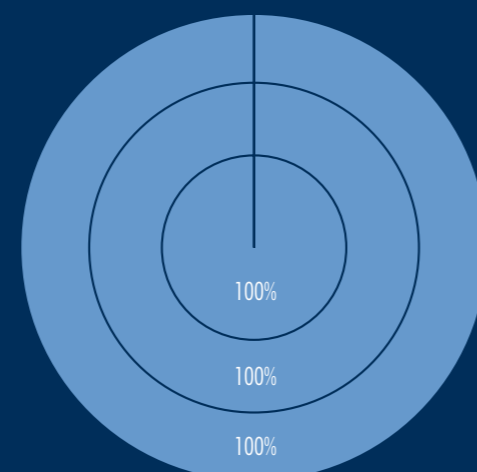
Quadri



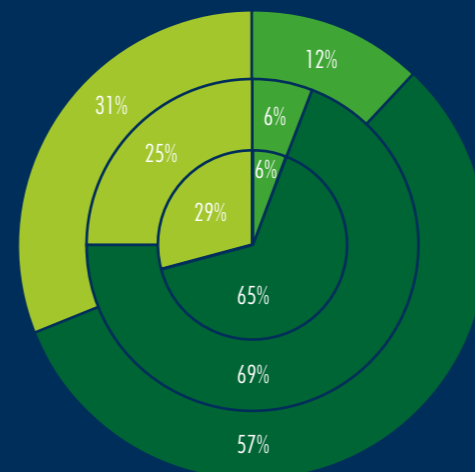
Impiegati



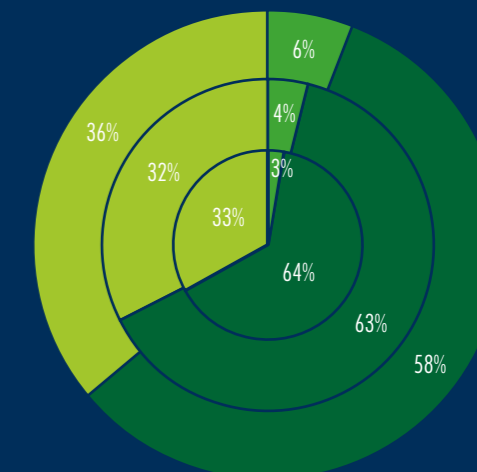
Operai



Impiegati



Operai



Genere Uomo Donna

Età < 30 anni fra i 30 e i 50 anni > 50 anni



## 2.2 LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Implementazione di programmi formativi mirati ad incrementare il patrimonio di competenze ed esperienze dei lavoratori

In Rodasteel, l'attenzione costante verso i dipendenti passa anche dall'implementazione di strutturati programmi di formazione e sviluppo, mirati ad incrementare, rispetto a molteplici aree tematiche, il patrimonio di competenze professionali ed esperienze personali dei lavoratori che fanno parte del Gruppo.

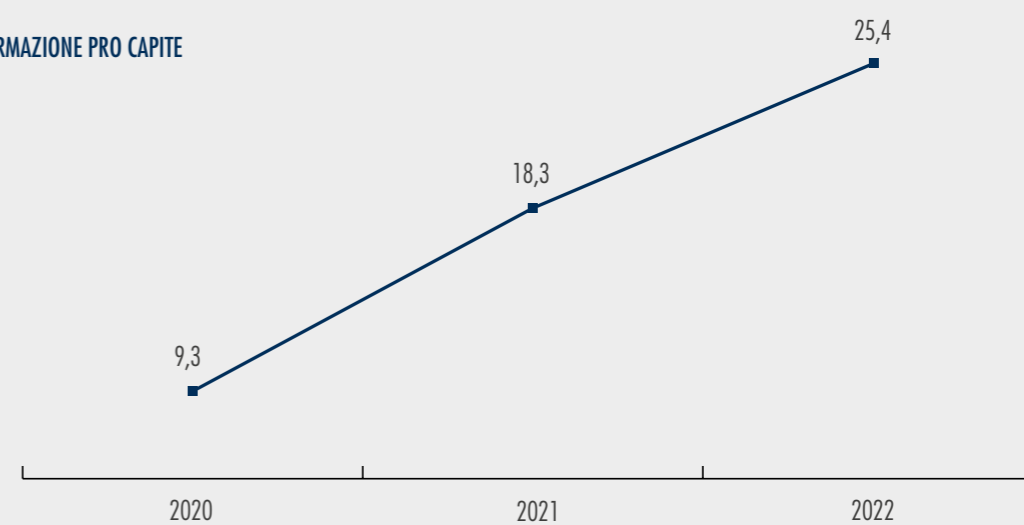
Il catalogo formativo offerto dal Gruppo spazia, infatti, tra diverse tipologie di corsi, che di anno in anno si arricchiscono di nuovi contenuti. Nel 2022 sono state erogate 30.533 ore di formazione, con un aumento del 49% rispetto al 2021 (20.503 ore) e del 200% rispetto al 2020 (10.202 ore).

Il sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti è dovuto alla cessazione delle limitazioni conseguenti alla diffusione della pandemia da Covid-19, che ha permesso nel 2022 l'erogazione dei corsi di formazione in presenza, e al rinnovo dei corsi obbligatori sulla salute e sicurezza, da erogare ogni cinque anni, che si sono aggiunti ai corsi volontari erogati dall'azienda.

Ai corsi che hanno come oggetto le tematiche di salute e sicurezza occupazionale viene dedicato annualmente il maggior numero di ore in termini assoluti.

Ciò è in linea con la forte rilevanza attribuita al tema da parte del Gruppo e risponde all'esigenza di sensibilizzare i dipendenti sui comportamenti sicuri da adottare per ridurre il rischio di infortuni sul lavoro (si veda paragrafo 2.3 per maggiori approfondimenti sul tema).

ORE MEDIE PER FORMAZIONE PRO CAPITE



**FORMAZIONE MEDIA**

	2020	2021	2022
Ore totali di formazione	10.202	20.503	30.533
<b>Formazione pro-capite complessiva</b>			
Ore pro capite	9,3	18,3	25,4
<b>Formazione pro-capite per genere (ore pro capite)</b>			
Uomini	8,7	18,6	20,3
Donne	15,2	18,2	71,1
<b>Formazione pro-capite per categoria professionale (ore pro capite)</b>			
Dirigenti	16,0	24,5	26,5
Quadri	23,9	39,1	27,1
Impiegati	14,0	16,5	28,2
Operai	7,0	18,6	24,3

Tra i corsi in tale ambito si citano, ad esempio, la formazione di abilitazione all'uso del carrello elevatore e del carrozzone, il corso addetto antincendio e primo soccorso, la formazione in merito ai rischi specifici delle linee produttive e di mansione e il corso sull'utilizzo del defibrillatore.

A tale tipologia di corsi si aggiungono le ore di formazione relative alle tematiche manageriali e gestionali, erogate soprattutto in Italia.

Sono presenti poi dedicati corsi linguistici, come quelli di italiano e tedesco per i dipendenti di Olarra, di inglese per i dipendenti Rodacciai e corsi di formazione inerenti al progetto di innovazione tecnologica (Industria 4.0) conseguente all'introduzione di nuove tecnologie hardware e software.

Per Rodasteel, è importante la formazione professionale per tutti i soggetti che lavorano all'interno dei propri stabilimenti e uffici, al fine di aumentare la qualità dell'operato aziendale e, grazie ai corsi in tema sicurezza, di ridurre il rischio di infortuni sul luogo di lavoro.

In Rodacciai, ad esempio, l'assunzione dei lavoratori somministrati, in particolare quelli che dapprima affrontano un percorso di Academy, viene effettuata a seguito di un processo formativo, finanziato da un fondo esterno dedicato, incentrato su

diverse tematiche quali la sicurezza, la qualità dei prodotti offerti, la gestione delle vendite ed il processo produttivo (quest'ultimo utilizzando formazione on the job passiva e attiva).

Per il personale che effettua i corsi predisposti dallo schema progettuale dell'Academy e che non dovesse essere assunto in Azienda (in caso positivo, invece, il più delle volte con un contratto di apprendistato), rimane un importante bagaglio di competenze apprese, spendibile nella ricerca di un'altra posizione lavorativa, talvolta già predisposta dalla stessa agenzia di somministrazione che ha collaborato con Rodacciai.

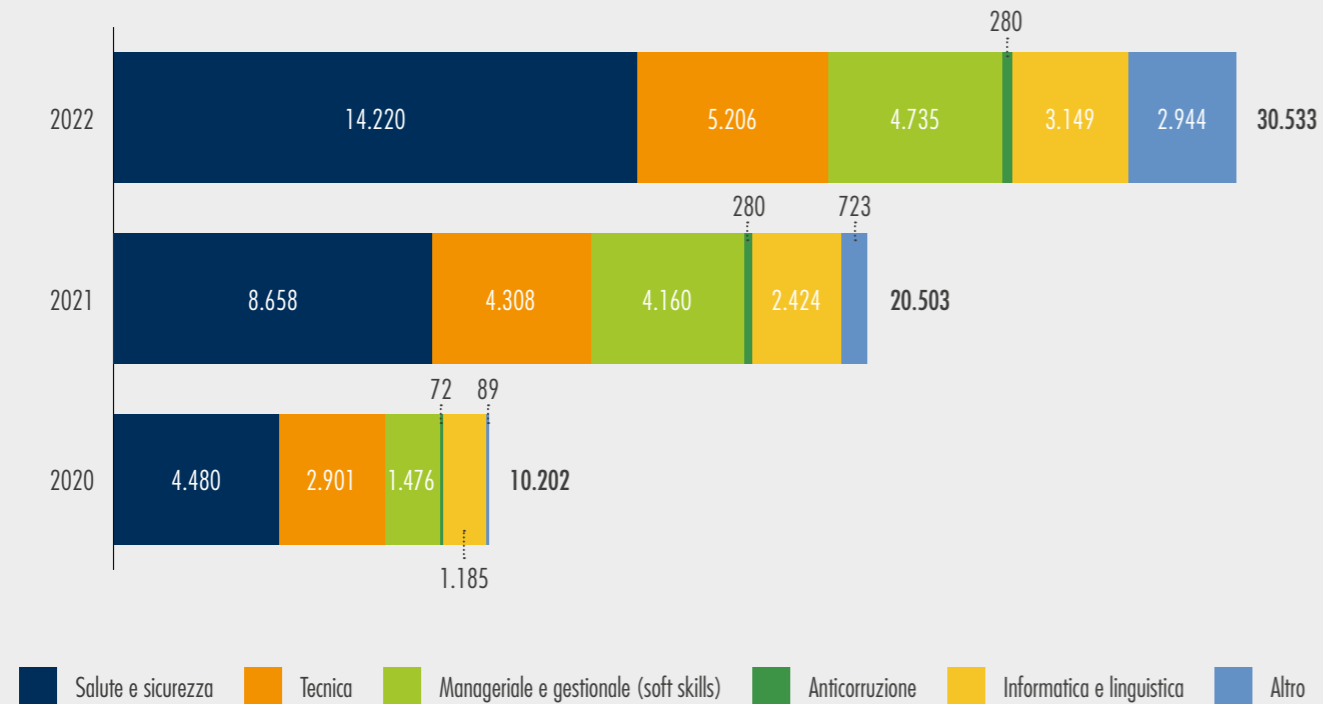
In ultimo, con l'obiettivo di fornire ai propri dipendenti un momento di confronto per affrontare la tematica del benessere sul luogo di lavoro ed eventuali criticità, nel 2022 Rodacciai ha avviato un'indagine, tramite uno specifico questionario a risposte multiple, da cui sono poi scaturiti dei Focus Group, ovvero degli incontri di gruppo, coordinati da un facilitatore, nel corso dei quali i partecipanti hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie sensazioni relativamente all'ambiente di lavoro, al proprio ruolo ed alla gestione delle dinamiche aziendali, aprendosi al confronto.


**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SPECIFICA**

Nel corso del 2022 Rodacciai ha effettuato specifiche attività di formazione, atte a formare figure professionali dedicate a gestire specifici processi aziendali, migliorandone le conoscenze e le capacità operative. Tra queste iniziative figurano percorsi dedicati alla formazione di:

- **Tecnico delle relazioni industriali e della comunicazione:** percorso dedicato anche ai delegati sindacali dei dipendenti;
- **Gestione comunicazione scritta e corretto utilizzo delle mail:** ritenuto importante per fluidificare il processo comunicativo tra le diverse aree funzionali.
- **La valutazione della prestazione:** un percorso concettuale e pratico utile a sviluppare la necessaria dimestichezza con uno strumento che, dapprima cartaceo è divenuto informatico ma, soprattutto, ha fornito un modello interpretativo fondamentale per lo sviluppo delle risorse umane.
- **Introduzione al tema della normativa IATF:** lo standard specifico per l'industria automobilistica, fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura.

**FOCUS**

**FORMAZIONE PER AREA TEMATICA**


Nella seguente tabella sono indicate le ore totali di formazione e le ore pro capite per i dipendenti delle sedi produttive del Gruppo.

Formazione media	UM	Rodacciai			OLARRA		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022
Ore totali di formazione	h	3.351	12.517	22.592	4.691	5.523	5.543
- di cui a dipendenti uomo	h	2.932	11.597	18.837	4.138	4.981	1.173
- di cui a dipendenti donna	h	419	920	3.755	553	542	4.370
Ore pro capite	h	6,6	28,8	37,8	9,9	11,6	11,5

A completamento del piano formativo, Rodacciai ha messo in atto un processo di valutazione delle performance dei propri dipendenti basato anche su incontri individuali con i lavoratori, al fine di creare un costruttivo momento di confronto. In

tale contesto possono venir segnalate necessità di integrazioni formative misurando aspetti inerenti alle competenze tecniche e trasversali che in taluni casi possono comportare significativi sviluppi professionali e/o economici.

Le persone sottoposte a valutazione periodica da parte di Rodacciai sono state 161 nel 2020, 231 nel 2021 e 487 nel 2022; mediamente, delle persone valutate, il 92% circa è rappresentato da lavoratori uomini, prevalentemente operai (circa il 70% sul totale delle persone valutate). Per quanto riguarda le filiali del gruppo, sono stati valutate 110 persone nel 2022, in crescita rispetto alle 85 del 2020 e le 90 del 2021.

Alla valutazione delle performance annuali, che viene svolta in due momenti durante l'anno (a maggio e a novembre), sono associate eventuali premialità economiche. Inoltre vengono adottati sistemi di misurazione ad obiettivi (MBO), che fungono da leva per il positivo prosieguo dell'attività professionale.

Ad oggi, non è invece presente un sistema formalizzato di valutazione annuale delle performance dei dipendenti presso Olarra.

**HR EXCELLENCE**

In continuità con l'iniziativa del 2021, Rodacciai ha proseguito con l'iniziativa HR Excellence anche nel 2022, coinvolgendo gli studenti delle discipline STEM con l'obiettivo di accrescere, in coloro che rappresentano il futuro del Paese, la cultura dell'eccellenza del sapere tecnico e della corretta modalità di interfacciarsi in azienda.

In collaborazione con 6 istituti tecnici, 1 ITS e 2 Università, per l'anno scolastico 2021/2022 sono stati coinvolti 48 studenti in attività quali Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), project work, lab, contest e tirocini per le tesi, che sono stati seguiti da 18 tutor interni di diverse aree funzionali dell'organizzazione aziendale. Cinque di questi hanno già iniziato a lavorare in azienda.

# FOCUS

## 2.3 SALUTE E SICUREZZA: LA PRIORITÀ DI RODASTEEL

La tutela e la promozione della salute e della sicurezza dei dipendenti rappresenta per Rodasteel una priorità assoluta della gestione aziendale, che si riflette in primo luogo nel promuovere e sostenere tutte le misure atte a garantire il rispetto delle normative vigenti.

Per questo motivo, prevenzione e controllo, valutazione dei rischi, formazione e comunicazione in tema di salute e sicurezza, investimenti in ammodernamento tecnologico di impianti e macchinari, monitoraggio degli infortuni e analisi delle loro cause, sono da sempre alla base dell'operato di Rodasteel e rappresentano i punti chiave delle politiche di sicurezza di entrambe le società produttive del Gruppo<sup>13</sup>, nonché del loro Codice Etico.

Il numero di infortuni sul lavoro<sup>14</sup> relativi ai dipendenti del Gruppo è risultato pari a 73 nel 2020, 103 nel 2021 e 97 nel 2022, con un indice di frequenza infortuni<sup>15</sup> che è stato pari a circa 50 nel 2022, 56 nel 2021 e 43 nel 2020<sup>16</sup>. La maggior parte degli infortuni sul lavoro registrati nel triennio, principalmente contusioni, distorsioni e fratture, sono stati senza gravi conseguenze<sup>17</sup>, eccetto due casi verificatisi presso l'acciaiera spagnola (uno avvenuto nel 2020 e uno nel 2021), e sono per lo più attribuibili a comportamenti scorretti e disattenzioni da parte degli operatori.

<sup>13</sup> Politica aziendale per la sicurezza e l'ambiente (Rodaccai) e Política integrada de gestión (Olarra). 2020 in cui era composto rispettivamente da tre uomini nel 2021, uno di età compresa tra i 30 e i 50 anni e due con più di 50 anni, e da due uomini nel 2020, uno di età compresa tra i 30 e i 50 anni e uno con più di 50 anni).

<sup>14</sup> Per infortunio sul lavoro si intendono gli infortuni avvenuti sul luogo di lavoro che causano una delle seguenti situazioni: decesso, giorni di assenza dal lavoro,

<sup>15</sup> Indice di frequenza infortuni: (Numero di infortuni sul lavoro/ore lavorate) x 1.000.000.

<sup>16</sup> Si segnala che i dati 2020 e 2021 riportati nel testo e nei grafici riguardo l'indice di frequenza infortuni sono diversi da quelli riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2021, a seguito dell'inclusione delle ore lavorate presso le filiali del Gruppo, dato non disponibile gli scorsi anni.

<sup>17</sup> Per "gravi conseguenze" si intendono infortuni, non mortali, che possono provocare un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato o infortuni che registrano un'assenza dal lavoro maggiore di 180 giorni.



Oltre all'indice di frequenza infortuni e di frequenza infortuni con gravi conseguenze<sup>18</sup>, Rodaccai monitora anche l'indice di gravità<sup>19</sup>, che è stato pari a 0,7 nel 2020, a 0,9 nel 2021 e a 0,9 nel 2022. Nel triennio non si sono verificati infortuni mortali all'interno del Gruppo. Presso le filiali del Gruppo si sono registrati 2 infortuni nel 2020, 1 nel 2021 e 0 nel 2022. Nelle seguenti tabelle, invece, sono indicati i dati specifici relativi alle sedi produttive del Gruppo.

Per incrementare il monitoraggio delle performance relative a salute e sicurezza e migliorare la comprensione delle dinamiche che portano a infortuni o situazioni di potenziale pericolo all'interno degli stabilimenti, Rodaccai ha cominciato a monitorare i dati infortunistici non solo per i dipendenti del Gruppo ma anche per quanto riguarda i lavoratori somministrati.

Nel corso del triennio, gli infortuni registrati per questa categoria sono stati 13 nel 2020, 31 nel 2021 e 15 nel 2022 e nessuno è stato classificato come infortunio grave. L'indice di frequenza degli infortuni è passato da 73,97 nel 2020, a 107,9 nel 2021, e a 71,5 nel 2022. Inoltre, l'indice di gravità è diminuito nel triennio del 26% circa, passando da 1,8 nel 2020, a 1,8 nel 2021 e a 1,3 nel 2022.

Per quanto riguarda il verificarsi di episodi di malattie professionali, nel corso del triennio 2020-2022 sono stati registrati 5 casi complessivi (2 nel 2020, 1 nel 2021 e 1 nel 2022), tutti presso lo stabilimento di Olarra.

In particolare, le malattie riscontrate sono epicondilite, dermatite e tendinite.

Con l'obiettivo di migliorare il proprio presidio sulle tematiche di salute e sicurezza e di ridurre drasticamente gli indici infortunistici, le società del Gruppo hanno definito piani e target per i prossimi anni e stanno implementando sempre più numerose iniziative di prevenzione.

Olarra, il cui stabilimento produttivo è certificato OHSAS 18001:2007 e, dal 2021, anche ISO 45001:2018, ha avviato a partire dal 2019 un processo di informatizzazione del sistema di prevenzione, che permette di individuare e intervenire più rapidamente di fronte ad una situazione di possibile rischio di sicurezza.

Grazie alla dotazione di tablet, durante i controlli di sicurezza possono essere fotografate e geolocalizzate eventuali anomalie ed essere segnalate immediatamente ai responsabili delle attività manutentive e preventive che possono così attivare tempestivamente i protocolli di salute e sicurezza.

Questa iniziativa rientra tra le attività che l'acciaiera spagnola sta sviluppando per raggiungere i propri obiettivi di sicurezza, come quello della riduzione degli infortuni, del miglioramento della formazione in materia di salute e sicurezza e dell'amministrazione efficiente della documentazione relativa al sistema di gestione integrata di prevenzione dei rischi sul lavoro (S.G.I.P.R.L, Sistema de Gestión Integrada de Prevención de Riesgos Laborales), verso cui tende il progetto di informatizzazione.

<sup>18</sup> Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze: (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/ore lavorate) x 1.000.000.

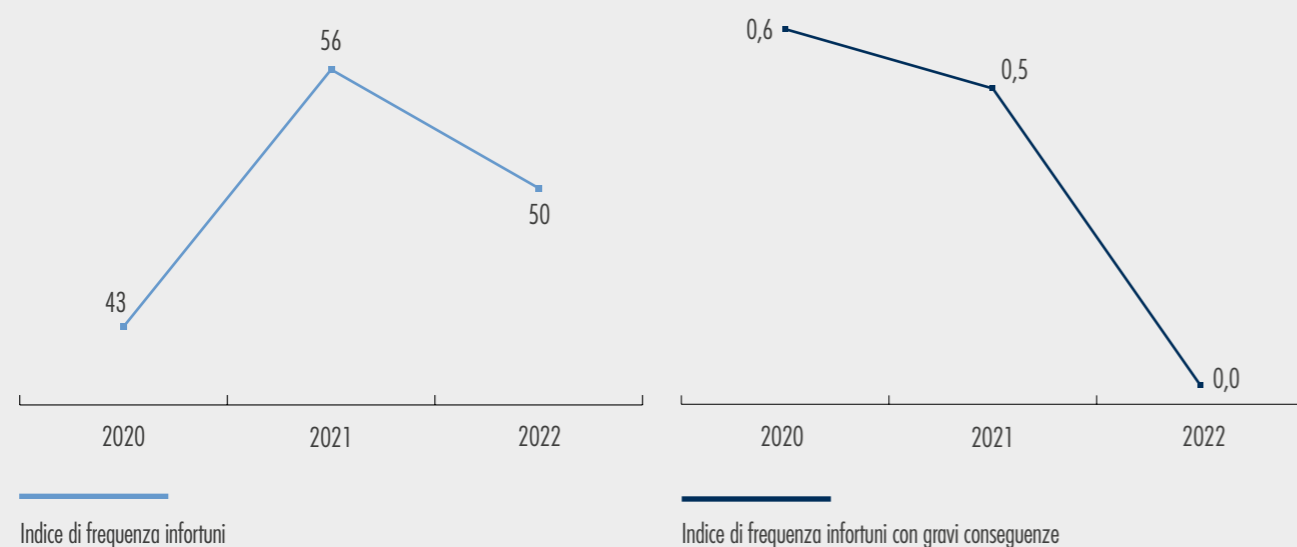
<sup>19</sup> Indice di gravità: (Giorni persi per infortunio sul lavoro/ore lavorate) x 1.000. I dati 2020 e 2021 sono stati rivisti rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2021, a seguito di un aggiornamento metodologico e dell'inclusione delle ore lavorate presso le filiali del Gruppo, dato non disponibile gli scorsi anni.



A questa iniziativa si aggiunge, nel 2022, il programma OLARRABIZI che, oltre all'assicurazione sanitaria a disposizione dei dipendenti dello stabilimento spagnolo, offre servizi di fisioterapia e workshop di formazione su temi legati alla salute. Anche Rodacciai ha definito, per il periodo 2019-2024, un piano mirato di prevenzione,

denominato "abbassa l'indice", che vede al suo interno diverse attività, come l'aggiornamento della politica ambiente e sicurezza, l'avviamento di un programma di manutenzione periodica e preventiva dei dispositivi di sicurezza e la formalizzazione di un piano formativo dettagliato.

#### INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI



Nella seguente tabella, sono indicati i dati specifici relativi alle sedi produttive del Gruppo.

	2020	2021	2022
Numero infortuni	29	43	46
- di cui infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Ore lavorate	772.812	945.189	1.021.838
Indice di frequenza infortuni	37,5	45,5	45,0
Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze	0	0	0

	2020	2021	2022
Numero infortuni	42	59	51
- di cui infortuni con gravi conseguenze	1	1	0
Ore lavorate	749.292	703.108	693.548
Indice di frequenza infortuni	56,1	83,9	73,5
Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze	1,3	1,4	0

Formazione e comunicazione, infatti, rappresentano per Rodasteel due alleati indispensabili per garantire la tutela dei lavoratori; la sicurezza è una responsabilità di tutti, non solo del datore di lavoro e dei preposti, ma di ogni singola persona che entra ed esce da un sito del Gruppo.

Per far sì che tutti contribuiscano all'obiettivo di ridurre gli incidenti sul lavoro, Rodasteel investe quindi notevoli risorse per diffondere una "cultura della sicurezza" tra le proprie persone (si veda paragrafo 2.2).

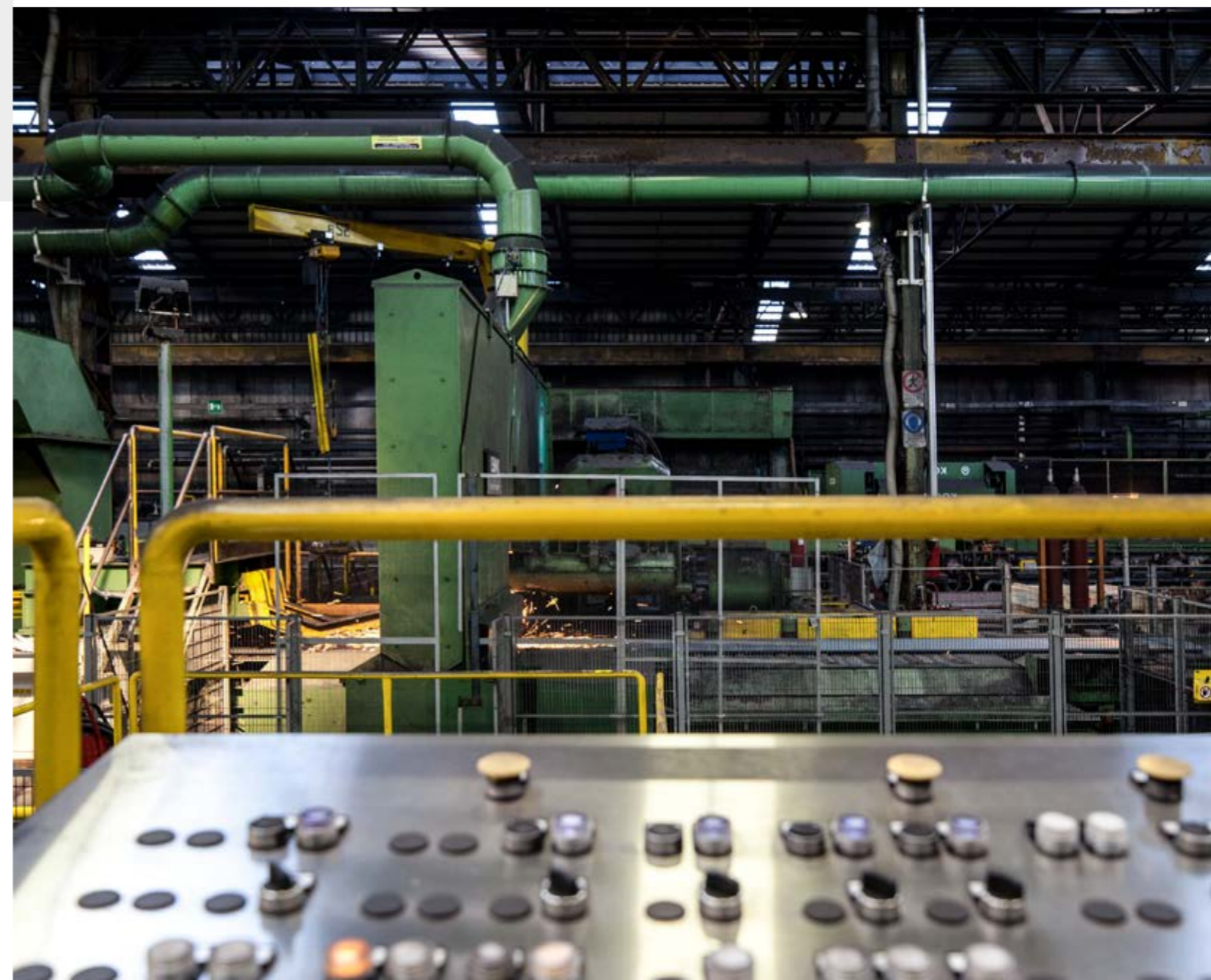
Testimonianza di questo impegno è data, ad esempio, dal piano formativo che Rodacciai definisce annualmente in tema di salute e sicurezza sulla base sia dei corsi obbligatori per legge sia di eventuali esigenze emerse presso i siti produttivi, come l'identificazione di un determinato rischio rilevante.

Allo scopo di incoraggiare ulteriormente comportamenti virtuosi e sicuri in azienda,

Rodacciai ha deciso, inoltre, di inserire un premio anti-infortuni all'interno del sistema incentivante definito nell'accordo integrativo, in aggiunta al premio di risultato e al premio di efficienza operativa individuale.

Tale premio anti-infortuni si basa su una combinazione dell'indice di frequenza e dell'indice di gravità e mira a ricompensare gli sforzi, in tema di sicurezza e prevenzione, compiuti congiuntamente da azienda, lavoratori e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Rodacciai svolge, infine, controlli specifici su rumore e vibrazioni prodotte nei siti produttivi, nonché sull'esposizione a sostanze pericolose, come il piombo. Per verificare l'eventuale esposizione dei lavoratori a tale sostanza, così come alle polveri e alle nebbie oleose, vengono effettuati controlli annuali delle loro concentrazioni nel sangue dei dipendenti.



### 3. L'ATTENZIONE VERSO L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Rodasteel pone la salvaguardia dell'ambiente come uno degli elementi fondamentali delle proprie attività produttive e dei propri obiettivi di crescita.

Consapevole dei potenziali effetti sull'ambiente e sulle comunità che vivono nei pressi dei propri impianti produttivi e, al tempo stesso, della possibilità di perdere competitività all'interno di un mercato sempre più attento alla tutela delle risorse naturali, Rodasteel gestisce tutte le proprie attività guidato da un forte senso di responsabilità nei confronti della salvaguardia ambientale, in un'ottica di riduzione degli impatti generati dai propri processi produttivi sull'ambiente.

Tali processi sono infatti caratterizzati da diverse fasi, dalla fusione delle materie prime alle attività di trattamento a caldo fino alle lavorazioni a freddo, tutte operazioni che generano degli effetti rilevanti sull'ambiente, in termini di consumo di materie prime, risorse energetiche ed idriche e generazione di emissioni di gas climalteranti, inquinanti in atmosfera e rifiuti. In linea con i concetti espressi all'interno delle proprie policy<sup>20</sup>, entrambe le società produttive del Gruppo si impegnano costantemente nel monitoraggio e nella valutazione dei propri impatti ambientali, al di là della sola compliance normativa, al fine di individuare strategie vincenti e soluzioni innovative da implementare per la loro mitigazione e riduzione.

Di seguito, vengono ora descritti e analizzati i principali impatti ambientali di Rodasteel e le relative modalità di gestione.

<sup>20</sup> Politica aziendale per la sicurezza e l'ambiente (Rodacciai) e Politica integrata de gestión (Olarra).



## 3.1 LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME

Il consumo responsabile delle materie prime e l'economia circolare, sono tematiche ambientali fortemente interconnesse fra loro e molto attenzionate dal Gruppo. Il punto di partenza per la creazione dell'acciaio è rappresentato dai minerali ferrosi vergini, ma al giorno d'oggi la materia prima più utilizzata nel processo di produzione dell'acciaio è senza dubbio il rottame metallico: prodotti in acciaio a fine vita e scarti di lavorazione delle stesse attività di produzione siderurgica. L'acciaio, infatti, risulta essere di per sé un materiale durevole, anzi "permanente", riciclabile al 100% e in grado di essere rifuso più e più volte senza mai perdere nessuna delle sue proprietà caratteristiche, come la resistenza e la duttilità, che lo rendono la scelta più adatta in numerose applicazioni di molteplici settori industriali<sup>1</sup>.

Il riciclaggio dell'acciaio permette il risparmio di materie prime e di energia se confrontato con un processo di produzione di acciaio vergine. Si stima, ad esempio, che per ogni tonnellata di rottame di acciaio al carbonio riciclato si ottenga un risparmio di CO<sub>2</sub> pari a 1,4 tCO<sub>2</sub> (metodologia LCA di World Steel)<sup>21</sup>.

Dedicarsi alla riduzione dei propri impatti ambientali, significa quindi per Rodasteel ridurre progressivamente il consumo di materie prime vergini in ingresso al processo produttivo e limitare la produzione di rifiuti attraverso il recupero e il riutilizzo, allo scopo di favorire una continua e sempre maggiore circolarità dei materiali (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.4). Se le leghe ferrose e il rottame metallico rappresentano le materie prime del processo di produzione delle billette in acciaio presso Olarra, negli stabilimenti italiani, sono proprio le billette, insieme a barre e vergelle (o rotoli), ad essere considerate il materiale di partenza delle attività produttive. A partire dal 2022, con la volontà di ridurre l'utilizzo di materie prime vergini nei propri processi, Rodacciai ha predisposto un questionario da mandare ai suoi fornitori, per valutare la percentuale di materiale riciclato nei prodotti acquistati. Nei prodotti da altoforno il riciclo si attesta su percentuali minori, mentre nei forni elettrici questa percentuale risulta essere più significativa. Nel corso del triennio di rendicontazione, l'andamento del consumo dei materiali (materie prime e semilavorati) risulta strettamente correlato all'andamento della produzione registrata dal Gruppo, mostrando un aumento considerevole (37,5%) nel 2021 rispetto all'anno precedente per poi diminuire lievemente (10%) nel 2022

<sup>21</sup> Fonte: Federacciai, Rapporto di sostenibilità – Assemblea Annuale 2021

### Rodacciai

Materiali (ton)	2020	2021	2022
<b>Materie prime</b>	<b>217.479</b>	<b>323.345</b>	<b>288.603</b>
Billette	173.621	265.163	218.916
Barre	3.892	4.075	8.202
Laminato Rotoli	39.966	54.107	61.485
<b>Materiali ausiliari</b>	<b>225</b>	<b>305</b>	<b>369</b>
Materiale lubrificante	225	305	369
<b>Materiali per il packaging</b>	<b>761</b>	<b>1.081</b>	<b>1.066</b>
Cartone	73	97	78
Packaging di legno <sup>27</sup>	499	714	797
Reggia per imballaggi	189	270	191
<b>TOTALE</b>	<b>218.465</b>	<b>324.731</b>	<b>290.038</b>

### Olarra

Materiali (ton)	2020	2021	2022
<b>Materie prime</b>	<b>82.688</b>	<b>92.329</b>	<b>83.847</b>
Leghe ferrose	13.592	17.434	17.365
Rottame metallico	69.096	74.895	66.482
<b>Materiali ausiliari</b>	<b>10.505</b>	<b>11.838</b>	<b>11.937</b>
Oli lubrificanti	132	137	126
Refrattari	5,35	5,83	6,15
Gas di processo (O <sub>2</sub> , N <sub>2</sub> , Argon)	8.626	9.561	9.967
Acidi	1.742	2.135	1.838
<b>Materiali per il packaging</b>	<b>131</b>	<b>137</b>	<b>137</b>
Carta	28	33	32
Plastica	12	3	4
Packaging di legno	91	101	101
<b>TOTALE</b>	<b>93.324</b>	<b>104.304</b>	<b>95.921</b>

## 3.2 ENERGIA ED EMISSIONI GHG

Ridurre l'impatto ambientale attraverso il controllo dei consumi energetici

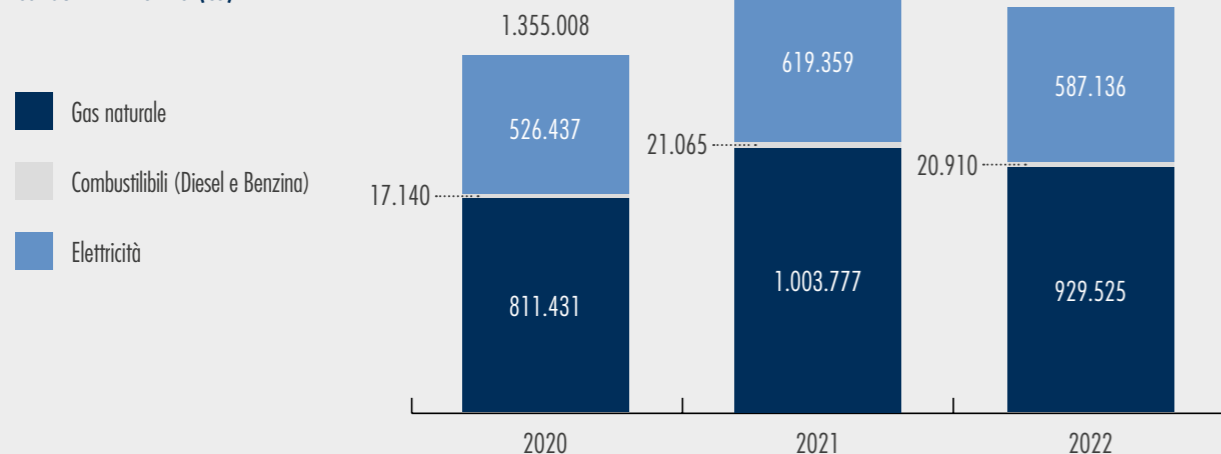
Particolare attenzione è rivolta da Rodasteel all'efficiamento e alla riduzione dei propri consumi energetici, costituiti prevalentemente dall'impiego di energia elettrica (38%) e metano (60%), utilizzati per i processi di produzione e lavorazione dell'acciaio (fusione e trattamenti a caldo e a freddo) e per le attività ad essi di supporto, come l'illuminazione e il riscaldamento degli edifici.

Tra i combustibili utilizzati dal Gruppo figura, seppur in modo meno significativo (2% sul totale), anche il diesel, impiegato prevalentemente come carburante dei mezzi di movimentazione interna presso gli stabilimenti produttivi (es. muletti) e per i veicoli della flotta aziendale, per la quale è utilizzata, in quantità minore, anche la benzina (-1%).

L'andamento dei consumi energetici a livello di Gruppo mostra una leggera diminuzione rispetto ai consumi del 2021, dopo il forte aumento registrato nel 2021 rispetto al 2020 dovuto all'incremento della produzione. I consumi nel 2022 sono diminuiti del 6% rispetto al 2021 e sono aumentati del 13,5% rispetto al 2020.

Inoltre, se si rapportano i consumi energetici alla produzione, è possibile notare come l'intensità energetica nel triennio sia rimasta pressoché costante: ad esempio, nello stabilimento di Olarra tale valore oscilla vicino a 7 GJ/ton di acciaio fuso, mentre nella trafileria di Bosisio Parini di Rodacciai assume valori intorno a 1 GJ/ton di prodotto finito. Con l'obiettivo di ridurre i propri consumi, Rodasteel ha messo in atto alcune iniziative di risparmio ed efficientamento energetico nel corso del triennio.

CONSUMI ENERGETICI (GJ)<sup>22</sup>



<sup>22</sup> Si segnala che, in conseguenza dell'aggiornamento della metodologia di calcolo applicata, i dati differiscono da quanto esposto nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.





In Rodacciai, ad esempio, nel 2019 sono state svolte delle attività di manutenzione del sistema di riscaldamento del forno utilizzato per la lavorazione delle billette, con l'obiettivo di renderlo maggiormente efficiente. Inoltre, al fine di ottimizzare l'utilizzo di energia elettrica, è stato promosso nel triennio di rendicontazione l'aggiornamento dei sistemi di illuminazione con lampade a LED. I consumi energetici diretti e indiretti sono causa di un altro impatto ambientale rilevante per il Gruppo: le emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse gases – GHG), che rappresentano il maggior contributo al cambiamento climatico.

Nel 2022, presso lo stabilimento di Sirone, è stato effettuato un revamping dei bruciatori, che ora potranno funzionare con una miscela di idrogeno, e sono partiti i lavori per la costruzione di un rigassificatore per l'utilizzo di biogas, la cui installazione è stata completata nel corso del primo semestre 2023 ed è ora in

attesa del collaudo e delle necessarie autorizzazioni per il suo funzionamento. Presso lo stabilimento di Olarra, nel 2022 sono stati effettuati investimenti in due forni per il trattamento termico. Uno di essi è stato rinnovato sia nell'involucro che nel sistema di combustione. Inoltre, sono stati effettuati investimenti per l'acquisto e l'installazione di un nuovo forno a campana per il trattamento dei rotoli.

Entrambe le innovazioni mirano a ottenere un più alto grado di qualità del prodotto e, allo stesso tempo, a ridurre il consumo di gas naturale. Per quanto riguarda il consumo di elettricità, è proseguita l'installazione di pannelli solari in tutti i capannoni di produzione e nell'edificio degli uffici. Con questa installazione, la potenza di picco totale installata a Bilbao in Olarra è di 2,9 MWh.

In aggiunta ai consumi di energia delle sedi produttive e in un'ottica di maggior comprensione dei propri impatti ambientali, dal 2021 il Gruppo Rodasteel ha quantificato il consumo energetico attribuibile alle sedi commerciali di Rodacciai e Olarra. Tali consumi sono stati pari a 4.993 GJ di gas naturale e 1.822 GJ di energia elettrica nel 2021 e 4.624 GJ di gas naturale e 1.756 GJ di energia elettrica nel 2022. Vista l'attenzione sempre più crescente riservata dagli stakeholder alla tematica delle emissioni in atmosfera, Rodasteel ha intrapreso un percorso di monitoraggio e gestione delle proprie emissioni di gas climalteranti con lo scopo di andare a ridurre le emissioni complessive di GHG. In particolare, anche per quest'anno di rendicontazione, sono state calcolate a

livello di Gruppo le seguenti tipologie di emissioni, in accordo con le linee guida definite dai principali standard riconosciuti a livello internazionale<sup>23</sup>:

- **Emissioni GHG Scope 1**<sup>24</sup>, derivanti principalmente dalla combustione dei combustibili fossili utilizzati da Rodasteel nelle proprie attività (gas naturale, diesel), dalle emissioni di processo in acciaieria e, in minor misura, da episodi di perdite di gas refrigeranti all'interno di sistemi di condizionamento<sup>25</sup>.
- **Emissioni GHG Scope 2**<sup>26</sup>, generate dall'acquisto di energia elettrica da fornitori del Gruppo. In particolare, questa tipologia di emissioni indirette è stata calcolata da Rodasteel secondo due approcci differenti: Location-Based (LB) e Market-Based (MB).

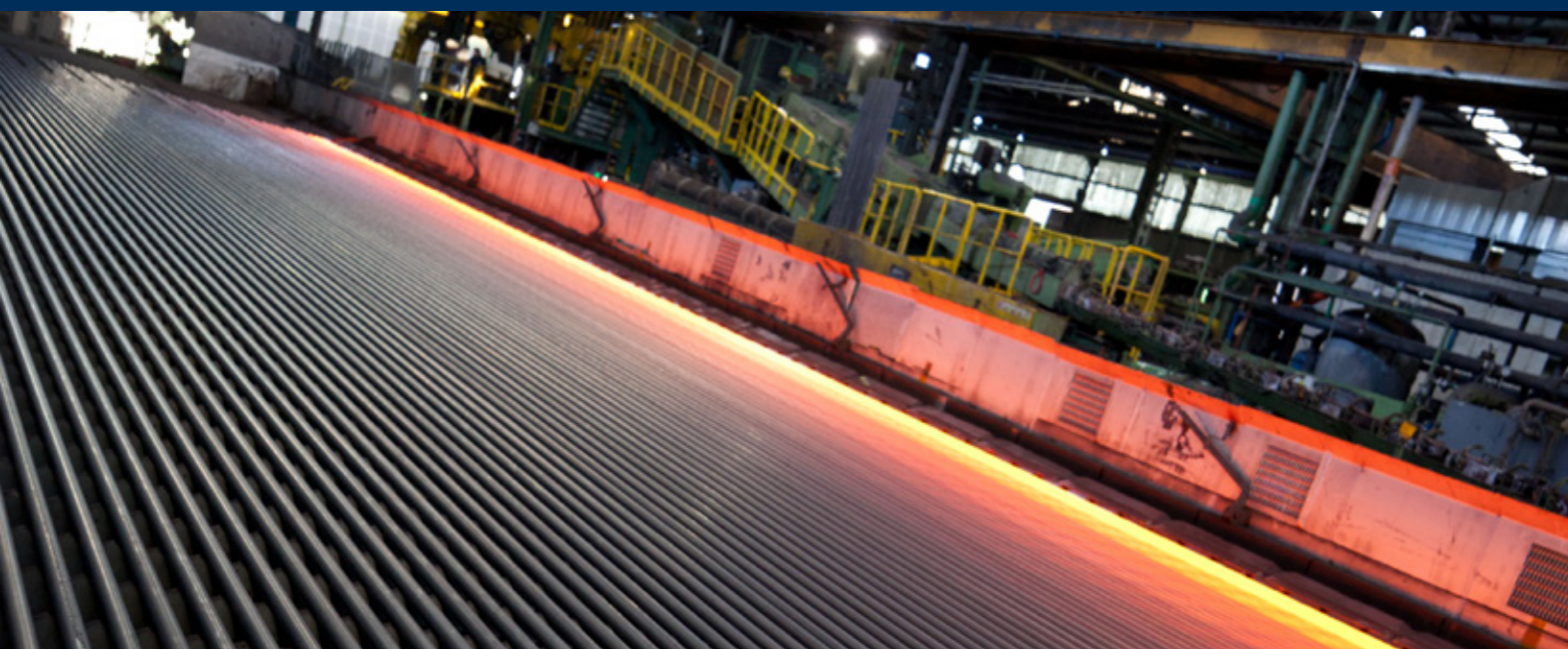
<sup>23</sup> Nello specifico, si fa riferimento al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD)  
<sup>24</sup> Emissioni di origine diretta, ovvero derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo (es. combustione di combustibili fossili).  
<sup>25</sup> Sono stati aggiunti i dati emissivi relativi alle perdite di gas refrigeranti in tutto il triennio di rendicontazione.  
<sup>26</sup> Emissioni di origine indiretta correlate all'acquisto di energia (elettrica o termica) da fornitori esterni al Gruppo.

## ECONOMIA CIRCOLARE E ACCIAIO

A differenza di molti altri materiali semplicemente riciclabili, l'acciaio è un materiale durevole che può essere rifuso più e più volte senza mai perdere nessuna delle sue proprietà intrinseche quali resistenza, duttilità, formabilità, che lo rendono insostituibile in molteplici applicazioni. Pertanto, parlare di acciaio come di un materiale semplicemente riciclabile è oggi riduttivo: l'acciaio può essere infatti classificato come "materiale permanente". I materiali permanenti devono intendersi come una nuova categoria di materiali durevoli in grado di integrare la troppo semplicistica distinzione tra materiale riciclabile e non riciclabile o tra risorsa rinnovabile o non rinnovabile. Oltre al tema della riciclabilità, il contributo dell'acciaio all'economia circolare va inoltre valutato anche per una serie di altri aspetti più generalmente legati ai

processi produttivi e in particolare all'utilizzo efficiente delle risorse naturali, alla riduzione dei consumi energetici e idrici, alla riduzione della produzione di rifiuti e al riutilizzo dei sottoprodotti. Il riciclo virtuoso del rottame ferroso costituisce uno dei più chiari esempi a livello industriale di come si possano combinare insieme i due principali obiettivi strategici che l'UE si è data per i prossimi decenni: economia circolare e decarbonizzazione. L'Italia è il primo Paese europeo per il riciclo del rottame: nel solo 2020 le acciaierie italiane hanno rifuso circa 17 milioni di tonnellate di rottame ferroso. Per farsi un'idea concreta della rilevanza di questo dato si può calcolare che questo quantitativo si traduce in un "ritmo di riciclo" in Italia di circa 32 tonnellate di acciaio riciclato al minuto.

# FOCUS



Nelle seguenti tabelle sono indicati i consumi energetici delle sedi produttive del Gruppo (Bosisio Parini e Sirone per Rodacciai e Olarra in Spagna).

### CONSUMI ENERGETICI (GJ)

Rodacciai	2020	2021	2022
Gas naturale	427.214	582.822	508.473
Combustibile	9.770	12.875	13.194
Elettricità	216.195	278.100	263.406
<b>TOTALE</b>	<b>653.179</b>	<b>873.797</b>	<b>785.073</b>

Olarra	2020	2021	2022
Gas naturale	384.217	415.962	416.427
Combustibile	7.370	8.190	7.716
Elettricità	310.242	339.376	321.974
<b>TOTALE</b>	<b>674.798</b>	<b>701.828</b>	<b>753.650</b>



Le emissioni Scope 2 calcolate con l'approccio Location-Based si basano su un fattore medio emissivo relativo al mix elettrico nazionale specifico di ogni Paese in cui opera Rodasteel. Maggiore sarà la quota parte di energia elettrica rinnovabile utilizzata nel Paese, minore sarà il fattore di emissione ad esso associato. La metodologia di calcolo Market-Based considera invece il mercato elettrico in cui il Gruppo sceglie di acquistare energia, facendo riferimento agli accordi contrattuali stipulati con il fornitore.

Secondo questo approccio, all'eventuale quota parte di energia elettrica rinnovabile acquistata con certificati di garanzia d'origine (GO) viene applicato un fattore di emissione pari a zero. La restante parte viene moltiplicata per un fattore residual mix, che prende in considerazione la provenienza dell'elettricità da fonti non rinnovabili. Dal momento che Rodasteel non detiene questa tipologia di certificati, la differenza tra i valori di emissione calcolati secondo i due approcci differiscono esclusivamente dal diverso fattore di emissione considerato.

Lungo il triennio 2020-2022 le emissioni GHG non seguono un trend lineare, si riscontra infatti un aumento significativo nel 2021 rispetto al 2020 (+15%), impattato dal Covid-19 ed in linea con l'aumento della produzione, e poi una lieve diminuzione nel 2022 rispetto al 2021 (-5%), in linea con la diminuzione dei consumi energetici. In particolare, le emissioni GHG totali a livello di Gruppo risultano essere pari a 89.340<sup>28</sup> tonnellate nel 2020, 102.786 nel 2021 e 97.048 nel 2022, con le emissioni di Scope 2 calcolate con un approccio Location

Based, segnando una diminuzione del 6% nel 2022 rispetto al 2021 e un aumento del 9% rispetto al 2020.

Secondo un approccio Market Based per lo Scope 2, invece, le emissioni GHG totali ammontano a 99.418, 121.886, 114.667 tonnellate rispettivamente nel 2020, 2021 e 2022. Si segnala che lo stabilimento di Olarra e quello di Rodacciai con sede a Sirone sono soggetti all'Emission Trading System, un sistema definito dalla legislazione europea, attraverso la Direttiva 2003/87/CE (Direttiva ETS), con lo scopo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Per questo motivo, entrambi gli stabilimenti sono tenuti a monitorare costantemente le proprie emissioni dirette e a comunicarle annualmente alle autorità competenti.

Monitorare e calcolare le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> è il primo passo utile da compiere in un percorso di riduzione delle proprie emissioni: in questo modo è possibile identificare le attività del Gruppo maggiormente impattanti e, di conseguenza, su cui è necessario (o possibile) intervenire.

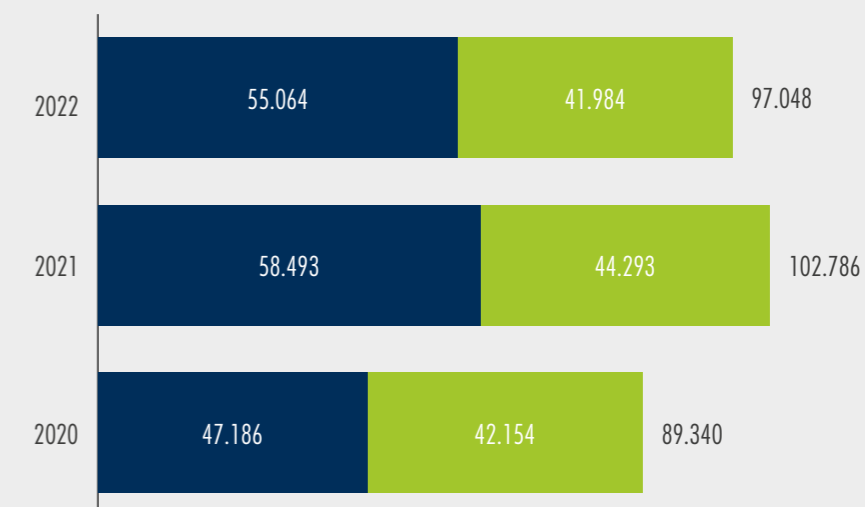
Con l'obiettivo di monitorare anche le emissioni GHG generate indirettamente lungo tutta la catena del valore, Rodacciai ha istituito nel 2022 una survey da sottoporre ai propri trasportatori in merito alle loro pratiche ambientali, con l'obiettivo di mapparli ed individuare quelli più virtuosi, al fine di individuare le soluzioni che garantiscano un minore impatto emissivo. In quest'ottica, parte del trasporto di materiali è stato spostato dai camion al treno, passando dunque ad un mezzo con un minore impatto sul cambiamento climatico in atto.

<sup>28</sup> Si segnala che, in conseguenza dell'aggiornamento della metodologia di calcolo applicata, i dati 2020 e 2021 differiscono da quanto esposto nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Nel seguente grafico, per il 2021<sup>27</sup> e 2022, sono state considerate anche le emissioni di gas serra prodotte dalle sedi commerciali del Gruppo, oltre a quelle produttive.

#### EMISSIONI GHG (ton)

- Scope 1
- Scope 2 - approccio LB



<sup>27</sup> Si segnala che, in conseguenza dell'aggiornamento della metodologia di calcolo applicata, i dati 2020 e 2021 differiscono da quanto esposto nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

## EMISSION TRADING SYSTEM

L'EU emissions trading system (EU ETS) rappresenta il mercato europeo delle emissioni di gas ad effetto serra, uno strumento nato per combattere il cambiamento climatico attraverso la riduzione progressiva e sempre maggiore delle emissioni GHG. Introdotto nel 2005, si tratta del primo sistema di trading delle emissioni mai creato ed è, attualmente, il più esteso: è infatti in vigore in tutta l'Unione Europea e in Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

L'ETS pone dei limiti alle emissioni di più di 11 mila impianti industriali ed energetici operanti all'interno dei confini comunitari, nonché delle compagnie aeree operanti tra i medesimi territori.

Questo sistema, che copre all'incirca il 45% delle emissioni di GHG generate all'interno dell'Unione Europea, funziona con un meccanismo di cap and trade. Ciò significa che viene fissato un tetto massimo di emissioni GHG generabili nel sistema (il cap), che viene ridotto progressivamente nel tempo, ai fini di una riduzione delle emissioni GHG. Sulla base di questo cap, ogni singola società soggetta a ETS riceve una quota di permessi (chiamati emission allowances), economicamente quantificabili, che possono essere scambiati con altre società in caso di necessità.

Ogni anno, ogni società deve essere in possesso di un numero sufficiente di emission allowances per coprire le emissioni GHG da essa stessa prodotte: in caso contrario sarà soggetta a pesanti sanzioni. In questo sistema, un'azienda particolarmente virtuosa, che avrà quindi generato meno emissioni di quelle che le sono state concesse, potrà conservare i permessi avanzati per l'anno successivo, oppure venderli a società che ne fanno richiesta.

Dal 2021, al fine di allinearsi agli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'Unione Europea, l'ETS è diventato ancora più stringente entrando nella Fase 4: il fattore di riduzione lineare, che prevede che le quote gratuite assegnate a ogni azienda diminuiscano linearmente negli anni, è stato infatti aumentato da 1,74% a 2,2%.

Inoltre, è stata riscritta la modalità di assegnazione gratuita delle quote, per cui l'elenco delle aziende che continueranno a ricevere le quote a titolo gratuito al 100% è stato ridotto a circa 60 settori, mentre per le restanti aziende, considerate come operanti in settori meno esposti, è prevista un'assegnazione gratuita iniziale al 30%, che dovrebbe ridursi progressivamente negli anni. Rodacciai e Olarra sono incluse nell'ETS. Al sito di Sirone, incluso nel sistema dal 2013, sono state assegnate inizialmente emission allowances pari a 24.094 t CO<sub>2</sub>, che nel 2022 sono scese a 16.423 t CO<sub>2</sub>, mentre al sito di Olarra nel 2020 sono state assegnate allowances pari a 22.350 t CO<sub>2</sub>, 19.644 t CO<sub>2</sub> nel 2021 e 19.644 t CO<sub>2</sub> nel 2022.

Il Gruppo Rodasteel con il supporto di consulenti esterni sta definendo la propria road map con l'obiettivo di centrare gli obiettivi che la comunità europea ha definito nell'ottica di una riduzione delle emissioni in atmosfera e utilizzo di risorse sempre più da fonti rinnovabili.

Nelle seguenti tabelle sono indicati le emissioni gas serra delle sedi produttive del Gruppo (Bosisio Parini e Sirone per Rodacciai e Olarra in Spagna).

### Rodacciai

Emissioni GHG (ton)	2020	2021	2022
<b>Scope 1</b>	<b>24.419</b>	<b>33.264</b>	<b>29.212</b>
Da combustione (in ETS)	17.811	25.642	22.920
Da combustione (non in ETS)	6.604	7.552	6.261
Da perdite di gas refrigeranti	4	70	31
<b>Scope 2 - approccio LB</b>	<b>20.178</b>	<b>24.334</b>	<b>23.048</b>
<b>Scope 2 - approccio MB</b>	<b>27.539</b>	<b>35.270</b>	<b>34.766</b>
<b>TOTALE - approccio LB</b>	<b>44.597</b>	<b>57.598</b>	<b>52.260</b>
<b>TOTALE - approccio MB</b>	<b>51.958</b>	<b>68.534</b>	<b>63.978</b>

### Olarra

Emissioni GHG (ton)	2020	2021	2022
<b>Scope 1</b>	<b>22.766</b>	<b>24.948</b>	<b>25.591</b>
Da combustione / processo (in ETS)	22.716	24.908	24.615
Da perdite di gas refrigeranti	50	40	976
<b>Scope 2 - approccio LB</b>	<b>21.976</b>	<b>19.797</b>	<b>18.782</b>
<b>Scope 2 - approccio MB</b>	<b>24.693</b>	<b>27.888</b>	<b>24.605</b>
<b>TOTALE - approccio LB</b>	<b>44.742</b>	<b>44.745</b>	<b>44.373</b>
<b>TOTALE - approccio MB</b>	<b>47.459</b>	<b>52.836</b>	<b>50.196</b>



## 3.3 LA GESTIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI

Consapevolezza dei propri impatti ambientali e rispetto delle normative vigenti

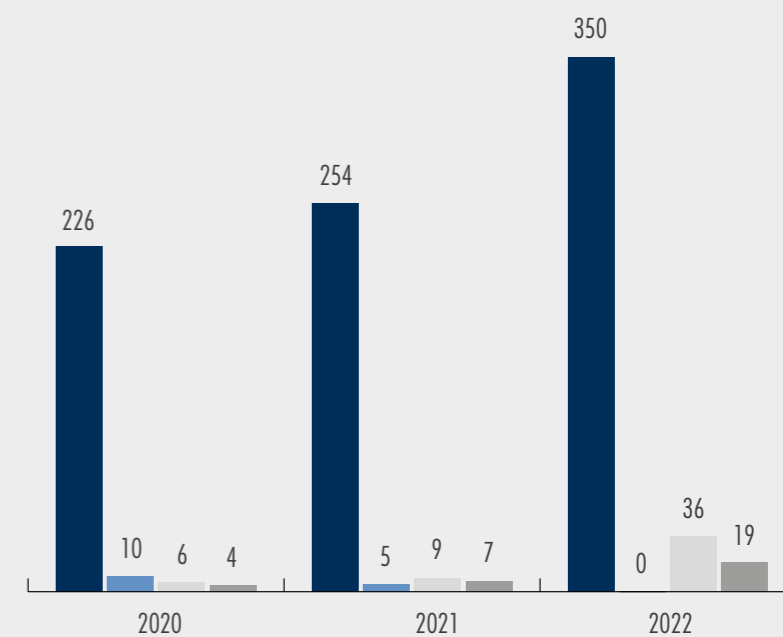
Al fine di aumentare la consapevolezza dei propri impatti ambientali e nel rispetto delle normative vigenti, assume significativa importanza per il Gruppo anche il monitoraggio delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera. Gli inquinanti che compongono tali emissioni, generate dalle attività produttive condotte presso i diversi siti del Gruppo, sono principalmente:

- **Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)**, generati durante le attività di combustione, sia per specifiche fasi del ciclo produttivo dell'acciaio, come la fusione presso l'acciaiera e la laminazione a caldo, sia per il riscaldamento degli ambienti interni.
- **Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)**, prodotti durante la fase di decapaggio chimico, trattamento a base di acido solforico che ha l'obiettivo di eliminare lo strato di ossidi superficiali formati sull'acciaio durante la laminazione a caldo;
- **Composti organici volatili (COV)**, generati dai forni elettrici presenti nell'acciaiera;
- **Polveri (PM)**, derivanti dai numerosi trattamenti, meccanici e chimici, subiti dall'acciaio durante l'intero processo produttivo: granigliatura, rettifica, decapaggio fisico, estrusione e trafilatura ne sono un esempio.

Tutti questi inquinanti sono misurati periodicamente in conformità con la normativa vigente in ciascun Paese: ogni anno, quindi, vengono effettuate una o più misure della concentrazione delle sostanze inquinanti presso i diversi punti di emissione presenti in ciascun sito produttivo.



EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA (ton)





A partire dai campionamenti effettuati in sito, il Gruppo, al fine di ottenere una stima annuale delle quantità emesse in atmosfera per ciascun inquinante, ha successivamente moltiplicato la media delle concentrazioni misurate presso ciascun camino per la media dei flussi registrati al momento dei campionamenti e per le ore di funzionamento degli impianti ogni anno. La mancanza di un monitoraggio in continuo, e quindi la stima delle emissioni a partire da limitate misurazioni

puntuali nel tempo, rappresenta il motivo principale per cui nel triennio 2020-2022 si possono osservare oscillazioni (talvolta consistenti) tra i valori misurati ogni anno da Rodasteel per ciascun inquinante. Il momento in cui viene fatta la misurazione può influire fortemente sul valore misurato: esso può variare notevolmente sia a seconda delle caratteristiche del materiale in fase di lavorazione durante il campionamento, sia al variare delle condizioni al contorno, come la temperatura dell'ambiente.

### Rodacciai

Inquinanti (ton)	2020	2021	2022
NO <sub>x</sub>	132	161	242
SO <sub>x</sub>	0,06	0,03	0,03
COV	-	-	-
PM	2	3	4

### Olarra

Inquinanti (ton)	2020	2021	2022
NO <sub>x</sub>	94	93	108
SO <sub>x</sub>	10	5	1
COV	6	9	36
PM	2	4	14

## 3.4 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Monitorare e conseguentemente ridurre i propri impatti ambientali.

La gestione dei rifiuti è estremamente importante per una società che ambisce a monitorare e conseguentemente ridurre i propri impatti ambientali. Nel triennio 2020-2022, la quantità di rifiuti prodotti da Rodasteel è aumentata a seguito delle attività di manutenzione presso lo stabilimento di Siron e per l'aumento degli smaltimenti di alcuni materiali quali acidi di decappaggio e fanghi metallici presso lo stabilimento di Bosiso. L'aumento registrato nel 2022 è stato del 26% rispetto al 2020 e del 3% rispetto al 2021.

Se le quantità totali dei rifiuti prodotti hanno subito variazioni significative nel triennio, la ripartizione delle stesse per classi di pericolosità è rimasta pressoché costante: ogni anno, infatti, i rifiuti pericolosi (5.051t nel 2020, 5.840t nel 2021 e 5.562t nel 2022) si sono attestati intorno all'8% mentre quelli non pericolosi intorno al 92% circa (51.964t, 63.884t e 66.182t rispettivamente nel 2020, 2021 e 2022).

La quantità di rifiuti inviati a smaltimento in discarica ha seguito un trend discendente nel triennio, e nel 2022 costituisce il 44% dei rifiuti totali, mentre la quantità di rifiuti sottoposti a trattamento di recupero/riciclo si attesta al 56% nel 2022. In linea con il principio del Gruppo di implementare iniziative di economia circolare, Olarra ha concluso nel 2021 il progetto, iniziato nel 2018, volto alla valorizzazione del rifiuto prodotto e alla riduzione del consumo di materiali vergini: il progetto Tarcinox. L'iniziativa, che vedeva come partner di Olarra le società Tubacex (altra industria attiva nel settore dell'acciaio, Elinfe (gestore di scorie industriali) e Tecnalia (specializzata in ricerca e sviluppo tecnologico), ha avuto l'obiettivo di arrivare a recuperare tre delle principali tipologie di rifiuto prodotte da Olarra: scorie e polveri in acciaieria e fanghi prodotti in laminatoio.

## RODASTEEL E LA GESTIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

FOCUS

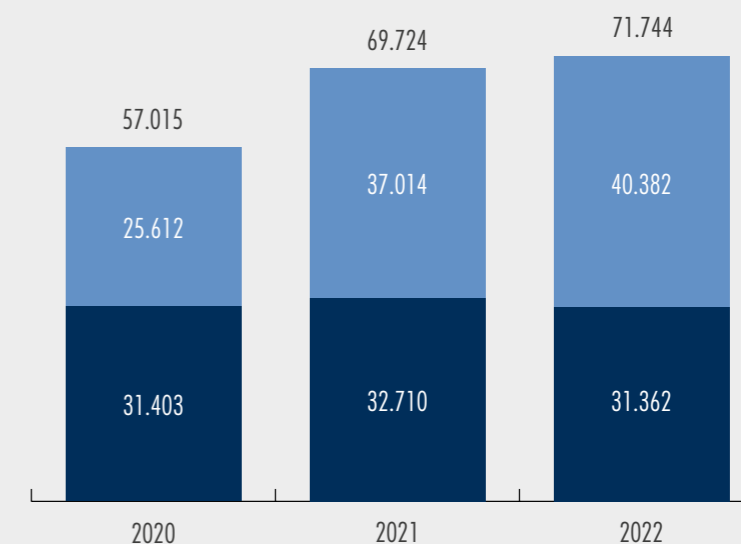
L'innovazione del processo produttivo del Gruppo Rodasteel non è finalizzata esclusivamente al miglioramento delle performance legate al mercato ma anche alla minimizzazione degli impatti da esso prodotti.

Di questi, uno dei principali è quello relativo all'inquinamento acustico prodotto dai macchinari esistenti nei siti produttivi di Rodacciai e Olarra. Per quanto riguarda i siti italiani, non è stata riscontrata alcuna violazione dei limiti emissivi previsti dalla legge nel corso del triennio 2020 - 2022.

Per quanto concerne invece il sito spagnolo di Olarra, sono stati installati porte e pannelli fonoassorbenti presso i propri impianti e sono state intraprese azioni di riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dai macchinari maggiormente rumorosi, come ad esempio motori o pompe.

### RIFIUTI (ton)

- Destinati a smaltimento (ton)
- Destinati a recupero / riciclo (ton)





Per quanto riguarda le scorie industriali, il progetto ha rappresentato la continuazione di un'iniziativa precedente, denominata PIVASI, che aveva dimostrato come le scorie avessero alcune caratteristiche utili per poter realizzare cemento e malta, ma altre meno adatte, come l'alta espansività.

Attraverso il progetto Tarcinox, Olarra si è posta l'obiettivo di studiare come ridurre tale proprietà, al fine di usare le scorie come materia prima ed evitarne lo smaltimento in discarica. Per i fanghi e le polveri, rifiuti con elevata percentuale di metalli, l'obiettivo del progetto è stato invece quello di trovare un modo per

utilizzarli come materie prime nel processo produttivo grazie alla separazione, tramite trattamento con liquidi ionici, della parte metallica, potenzialmente recuperabile, dal resto.

Inoltre, dopo il completamento del piano aziendale di minimizzazione dei rifiuti da imballaggio (con orizzonte temporale 2018-2021), la società spagnola ha iniziato a definire un nuovo piano per il triennio 2022 – 2025, incentrato sul recupero dei metalli contenuti nei fanghi di decantazione nonché nella ricerca di alternative per la gestione e la valorizzazione delle scorie di acciaio.

### Rodacciai

Rifiuti (ton)	2020	2021	2022
<b>Pericolosi</b>	<b>919</b>	<b>1.127</b>	<b>1.325</b>
Destinati a smaltimento	690	818	434
Destinati a recupero/riciclo	229	309	891
<b>Non pericolosi</b>	<b>22.522</b>	<b>32.283</b>	<b>35.190</b>
Destinati a smaltimento	102	285	85
Destinati a recupero/riciclo	22.420	31.998	35.105
<b>TOTALE</b>	<b>23.441</b>	<b>33.410</b>	<b>36.515</b>

### Olarra

Rifiuti (ton)	2020	2021	2022
<b>Pericolosi</b>	<b>4.132</b>	<b>4.713</b>	<b>4.237</b>
Destinati a smaltimento	2.643	3.113	2.652
Destinati a recupero/riciclo	1.489	1.600	1.585
<b>Non pericolosi</b>	<b>29.442</b>	<b>31.601</b>	<b>30.992</b>
Destinati a smaltimento	27.968	38.494	27.734
Destinati a recupero/riciclo	1.474	3.107	3.258
<b>TOTALE</b>	<b>33.574</b>	<b>36.314</b>	<b>35.229</b>

## PROGETTO RICICLO

### FOCUS

Presso la sede di Bosisio Parini, Rodacciai ha implementato un progetto finalizzato ad incrementare il riciclo interno dei rifiuti prodotti ed il conseguente riutilizzo di materiale in ingresso: il Progetto Riciclo.

Nell'ambito di tale progetto, Rodacciai ha sviluppato specifiche tecnologie di filtraggio nella fase di decapaggio, al fine di recuperare il fosfatante utilizzato, evitandone lo scarto. In questo modo, oltre a generare meno rifiuti, Rodacciai può risparmiare sul consumo di nuovo fosfatante.



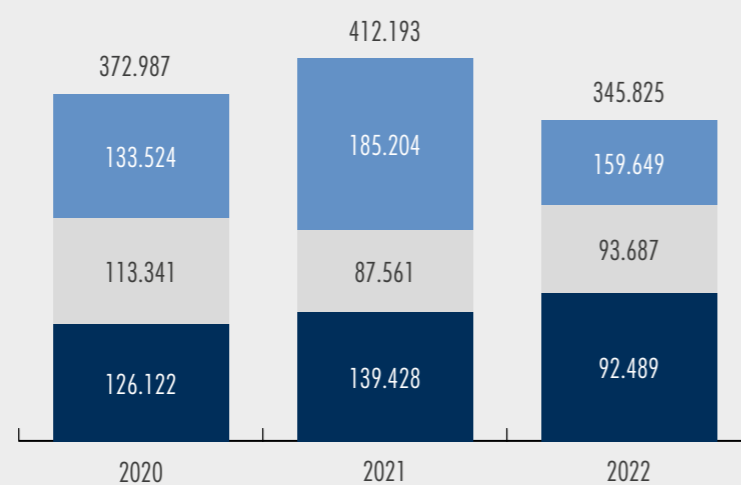
## 3.5 LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

All'interno del settore dell'acciaio, la gestione responsabile delle risorse idriche rappresenta un altro importante obiettivo di sostenibilità ambientale. L'acqua prelevata viene utilizzata sia per fini industriali sia per usi civili. In particolare, in Italia, presso lo stabilimento di Bosio, mentre la parte derivante da acquedotto è destinata per circa il 70% a fini industriali e il resto a fini civili, tutta l'acqua da pozzo è impiegata nel processo produttivo, ad esempio nelle vasche di decapaggio, o utilizzata per il raffreddamento dei macchinari. Anche presso il sito di Sirone, l'acqua da pozzo viene prelevata per il raffreddamento dei macchinari, utilizzati per il processo di laminazione e per i trattamenti termici. Nello specifico, presso questo sito, è presente un sistema idrico a ciclo chiuso, dove l'acqua, continuamente riciclata, viene emunta da pozzo solo a fini di reintegro di quella persa per evaporazione. Completa il quadro idrico di Sirone l'acqua derivante da acquedotto e destinata a soli usi civili. Un sistema idrico a ciclo chiuso a fini di raffreddamento è presente anche presso l'acciaiera spagnola (più del 70%), dove l'acqua viene prelevata per sopperire alla quota parte che evapora a causa delle alte temperature raggiunte durante il processo. A fini civili è invece utilizzata una piccola parte dell'acqua prelevata da acquedotto (meno del 30%). Per quanto riguarda Rodasteel, nel 2022 sono stati prelevati circa 346 mila metri cubi d'acqua, con una diminuzione del 16% rispetto all'anno precedente (-7% rispetto al 2020), in linea con l'andamento della produzione. Da segnalare, presso lo stabilimento spagnolo di Olarra, la significativa riduzione del consumo di acqua di fiume (-33% rispetto al 2021), dovuta principalmente all'investimento in un nuovo sistema di raffreddamento per l'acciaiera, realizzato nell'agosto 2021.

I dati riportati confermano la riuscita dei progetti di gestione responsabile delle risorse idriche da parte del Gruppo.

### PRELIEVI IDRICI (m<sup>3</sup>)<sup>29</sup>

- Da corpo idrico superficiale
- Da pozzo
- Da acquedotto



<sup>29</sup> Si segnala che i dati relativi ai prelievi idrici nel 2021 differiscono da quelli riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2021, a seguito di una rettifica del dato avvenuta nel 2022.





Nel complesso, nel 2022 è stato scaricato dal Gruppo, in fognatura, un volume d'acqua pari a 142.925 m<sub>3</sub>, pari al 6% in meno del valore registrato nel 2021 (152.505<sup>30</sup> m<sub>3</sub>; 144.827 m<sub>3</sub> nel 2020). A livello geografico, tale scarico è rappresentato mediamente nel triennio per il 77% circa dall'Italia (76% nel 2020, 74% nel 2021 e 80% nel 2022), ed è costituito prevalentemente da acque industriali (Bosisio) e civili e meteoriche (Sirone). La restante quota parte spagnola (23%) è invece costituita prevalentemente da

acque di scarico meteoriche (circa 34.242 m<sub>3</sub> nel 2020, 38.340 m<sub>3</sub> nel 2021 e 28.144 m<sub>3</sub> nel 2022). Oltre a quelli in fognatura, si segnala anche la presenza nei siti italiani di scarichi di acque meteoriche direttamente in corpi idrici superficiali<sup>31</sup>. Infine, in un'ottica di tutela della risorsa idrica, sia in termini di quantità che di qualità, è importante sottolineare come nessuna delle aree in cui insistono i siti produttivi sia soggetta a stress idrico<sup>32</sup> e che l'acqua prelevata e scaricata possiede una concentrazione totale di solidi disciolti al di sotto di 1000mg/l.

<sup>30</sup> Si segnala che i dati relativi agli scarichi idrici nel 2021 differiscono da quelli riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2021, a seguito di una rettifica del dato avvenuto nel 2022.

<sup>31</sup> Si segnala che, per gli scarichi superficiali negli stabilimenti italiani, non vi è ad oggi un'attività puntuale di monitoraggio dei quantitativi scaricati.

<sup>32</sup> Come definito da "Aqueduct Water Risk Atlas" del World Resources Institute. In particolare, gli stabilimenti del Gruppo ricadono in aree a rischio di stress idrico medio-basso.

#### Rodacciai

Prelievi idrici (m <sup>3</sup> )	2020	2021	2022
Da corpo idrico superficiale	0	0	0
Da pozzo	113.341	87.561	93.687
Da acquedotto	100.201	143.377	124.871
<b>TOTALE</b>	<b>213.542</b>	<b>230.938</b>	<b>218.558</b>

#### Olarra

Prelievi idrici (m <sup>3</sup> )	2020	2021	2022
Da corpo idrico superficiale	126.122	139.428	92.489
Da pozzo	0	0	0
Da acquedotto	33.323	41.827	34.778
<b>TOTALE</b>	<b>159.445</b>	<b>181.255</b>	<b>127.267</b>





## NOTA METODOLOGICA

---

Il presente documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rodasteel, relativo all'anno di rendicontazione 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022).

Il Bilancio contiene anche, quando disponibili, i dati di performance relativi al biennio precedente, al fine di permettere una comparazione dei dati sul triennio 2020-22.

Salvo laddove indicato, il perimetro di reporting comprende le società del Gruppo Rodasteel: Rodacciai S.p.A. e Aceros Inoxidables Olarra S.A, includendo anche le società distributive.

Sono escluse, invece, dal perimetro di rendicontazione del presente documento le altre società del Gruppo Rodasteel, ovvero le società immobiliari, di servizi, distributive minori e le holding finanziarie.

Il dettaglio dei siti produttivi del Gruppo Rodasteel (Sede legale a Chiasso, via E. Bossi 50) inclusi nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità è riportato all'inizio del capitolo 1.

Lo standard di rendicontazione adottato dal Gruppo Rodasteel per la stesura del Bilancio di Sostenibilità 2021 sono i GRI Sustainability Reporting Standards, secondo l'opzione In Accordance.

Alla data di pubblicazione del Bilancio non sono pervenuti all'attenzione del Gruppo eventi significativi avvenuti nel 2023 che possano essere ritenuti rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità.

Il presente documento è stato sottoposto ad esame limitato ("limited assurance engagement") da parte di EY S.p.A., la cui Relazione è disponibile in chiusura del documento stesso

## I TEMI MATERIALI

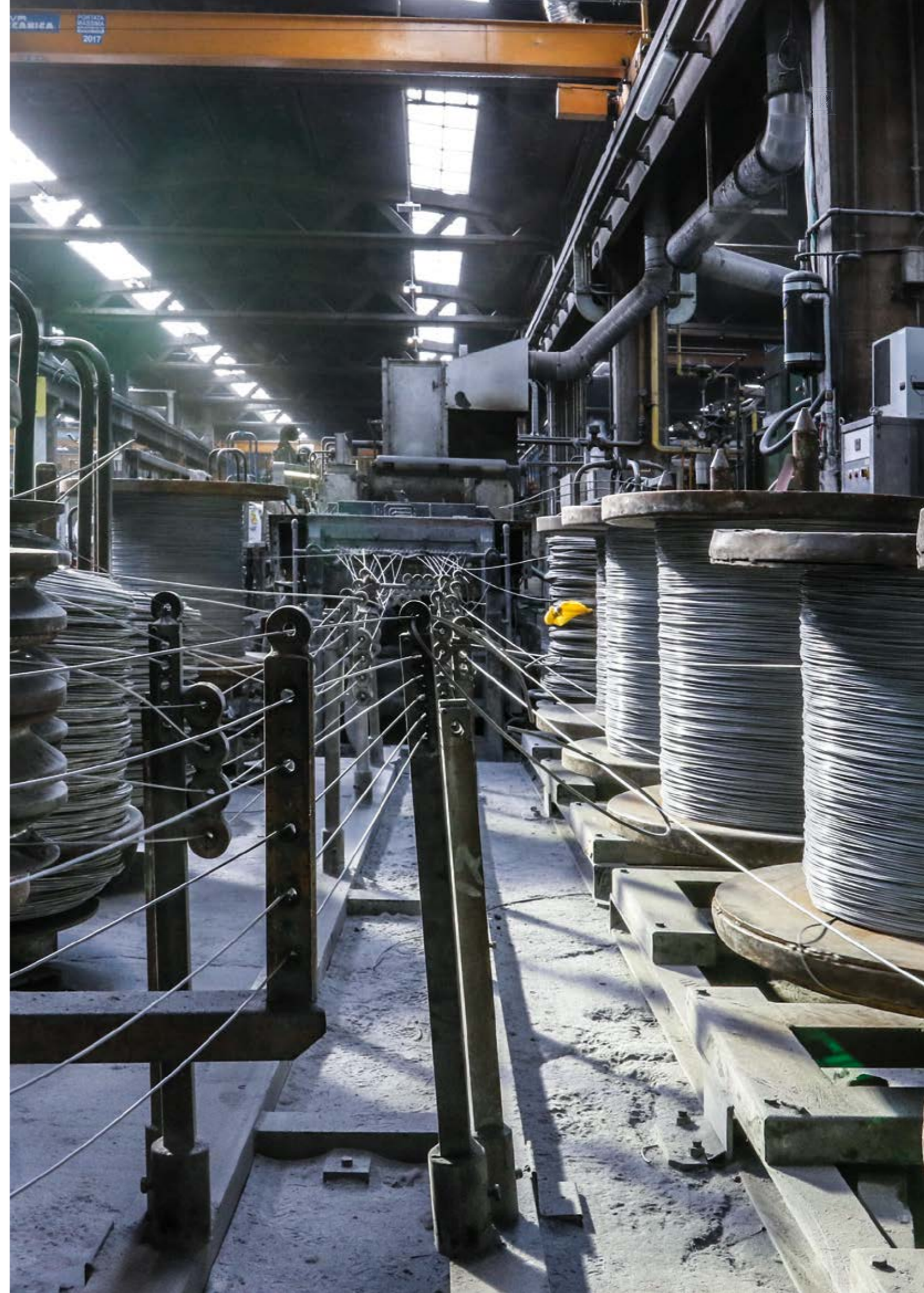
In accordo con quanto previsto dai GRI Standards, i contenuti riportati nel Bilancio di Sostenibilità dipendono dall'analisi di materialità svolta dal Gruppo, il cui procedimento di definizione è descritto nel capitolo introduttivo. Nella seguente tabella si riporta l'elenco dei temi materiali identificati da Rodasteel, dei

corrispondenti aspetti GRI (GRI Topics) e del relativo perimetro in termini d'impatto, ed eventuali limitazioni alla rendicontazione dovute alla non disponibilità di dati sul perimetro esterno. Per i prossimi anni, il Gruppo Rodasteel si impegna ad estendere gradualmente il perimetro di rendicontazione degli aspetti materiali.

I temi GRI 308: *Valutazione ambientale dei fornitori 2016* e 414: *Valutazione sociale dei fornitori 2016* sono stati considerati trasversali a tutti gli impatti identificati, per cui non sono indicati nella seguente tabella ma sono rendicontati all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

TEMI MATERIALI PER RODASTEEL	ASPETTO GRI	PERIMETRO DELL'ASPETTO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE SUL PERIMETRO	
		INTERNO	ESTERNO	INTERNO	ESTERNO
Attenzione ai dipendenti e al loro sviluppo	404: Formazione e istruzione 2016	Gruppo			
Consumi energetici e cambiamenti climatici	302: Energia 2016 305: Emissioni 2016	Gruppo	Fornitori		Rendicontazione non estesa ai fornitori
Creazione di valore socio-economico e supporto alle comunità locali	201: Performance economica 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 401: Occupazione 2016	Gruppo			
Economia circolare	301: Materiali 2016 306: Rifiuti 2020	Gruppo			
Emissioni inquinanti in atmosfera	305: Emissioni 2016	Gruppo			
Gestione delle risorse idriche	303: Acqua e scarichi idrici 2018	Gruppo			
Integrità di business	205: Anticorruzione 2016 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	Gruppo			
Qualità del prodotto e innovazione	Tema non GRI*	Gruppo			
Rispetto e tutela dei diritti umani	405: Diversità e pari opportunità 2016 406: Non discriminazione 2016	Gruppo			
Salute e sicurezza dei lavoratori	403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Gruppo	Fornitori e contrattisti		Rendicontazione parzialmente estesa a contrattisti

(\*) Riguardo alla tematica in oggetto (non direttamente collegata ad un tema previsto dai GRI Standards), il Gruppo Rodasteel riporta nel documento l'approccio di gestione adottato e, dove disponibili, specifici indicatori interni.



## I PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI E PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL BILANCIO DEL GRUPPO

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rodasteel è redatto nel rispetto dei Reporting Principles definiti dallo Standard GRI 1, ovvero i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità per la garanzia di qualità complessiva del documento

## IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E LE METODOLOGIE DI CALCOLO ADOTTATE

I contenuti espressi nel Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rodasteel sono stati definiti sulla base di quanto emerso dall'analisi di materialità effettuata.

I dati quali-quantitativi inerenti alla sfera sociale, ambientale ed economico-finanziaria sono stati raccolti, su base annuale, tramite l'utilizzo di specifiche schede di raccolta dati inviate ai referenti delle principali funzioni del Gruppo, i quali sono stati coinvolti anche in una serie di interviste per l'individuazione delle informazioni da riportare nel Bilancio.

Di seguito sono riportate le principali metodologie di calcolo ed assunzioni adottate per gli indicatori di performance inclusi nel Bilancio di Sostenibilità, che vanno ad aggiungersi a quanto già espresso all'interno del testo.

Per i dati ambientali, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo.

Le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) sono state rendicontate in accordo con

le linee guida definite dai principali standard di rendicontazione riconosciuti a livello internazionale.

In particolare, si è fatto riferimento al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD). Il calcolo delle emissioni è stato svolto sulla base della formula seguente:

emissioni CO<sub>2</sub> = dato di attività x fattore di emissione x GWP (Global Warming Potential).

Il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra considera anche l'emissione associata alle eventuali perdite di gas refrigeranti. In questa casistica, la quantità di refrigerante persa viene moltiplicata per il rispettivo GWP.

Le emissioni generate dal Gruppo Rodasteel e sottoposte a schema Emissions Trading System (ETS) sono state assunte uguali al valore comunicato dal Gruppo nella dichiarazione ufficiale inoltrata all'organo di gestione dello schema.

I fattori di emissione e i GWP utilizzati sono riportati nella seguente tabella:

SCOPE	COEFFICIENTE	UNITA DI MISURA	PERIMETRO	2020	2021	2022	FORTE
SCOPE 1	F.E. Gas naturale	TonCO <sub>2</sub> /1000 stdm <sup>3</sup>	GRUPPO	1,984	1,983	1,991	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
	F.E. Diesel	TonCO <sub>2</sub> /Ton		3,155	3,169	3,169	
	GWP R410A	Kg CO <sub>2</sub> eq./Kg F-Gas		2,088	2,088	2,255,5	IPCC, 4th Assessment Report (AR) (2020 e 2021), 6th Assessment Report (AR) (2022)
	GWP 407C			1,774	1,774	1,907,9	
	GWP R32			675	675	771	
	GWP R134A			1,430	1,430	5,810	
	GWP R448A			-	1,386	-	
SCOPE 2	F.E. elettricità Market-Based	gCO <sub>2</sub> eq./kWh	ITALIA	458,57	456,57	475,15	AIB – European Residual Mixes
			SPAGNA	286,53	295,83	275,11	
	F.E. elettricità Location-Based	gCO <sub>2</sub> eq./kWh	ITALIA	336	315	315	Terna – Confronti internazionali
			SPAGNA	255	219	210	

Per il calcolo delle emissioni GHG e dei consumi energetici del Gruppo, i fattori di conversione utilizzati (potere calorifico inferiore e densità di gas naturale e diesel) sono ricavati dal database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs), aggiornato annualmente, del Governo del Regno Unito.



Per informazioni ed approfondimenti relativi al presente documento, si prega di contattare:

**Rodacciai**

Via Giuseppe Roda, 1  
23842 Bosisio Parini (LC) - ITALIA  
Tel. +39 031 878111  
info@rodacciai.com

# GRI CONTENT INDEX

<b>DICHIARAZIONE D'USO</b>	Gruppo Rodasteel ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022
<b>GRI 1 UTILIZZATO</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
<b>STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI</b>	Non applicabile

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI
<b>INFORMATIVE GENERALE</b>				
	2-1	Dettagli dell'organizzazione	Nota Metodologica	-
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	-
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	-
	2-4	Revisione delle informazioni	GRI Content Index	Non sono state effettuate revisioni delle informazioni rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità. Eventuali variazioni dei dati 2020 e 2021, dovute a cambi metodologici, sono opportunamente segnalate all'interno del testo.
	2-5	Assurance esterna	Nota Metodologica	-
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-7	Dipendenti	2.1 La forza di un unico grande team	-
	2-8	Lavoratori non dipendenti	2.1 La forza di un unico grande team	-
	2-9	Struttura e composizione della governance	1. L'identità di Rodasteel	-

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI
<b>INFORMATIVE GENERALE</b>				
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	GRI Content Index	Il CdA di Rodasteel è nominato dall'assemblea dell'azionista unico secondo quanto previsto dallo statuto. Il processo di selezione è consolidato nel tempo e, al termine di ogni mandato, uno dei principali criteri di valutazione e selezione dei candidati è il mantenimento della continuità.
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-15	Conflitti d'interesse	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-16	Comunicazione delle criticità	GRI Content Index	È presente un processo di comunicazione delle criticità che parte dal basso, dove i CdA delle due società sono un punto di riferimento prima di arrivare al CdA di Rodasteel. Nel triennio di rendicontazione non ci sono state comunicazioni di criticità al CdA.
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	GRI Content Index	Attualmente, i membri del CdA non sono soggetti a valutazione periodica delle performance su tematiche di sostenibilità.
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	GRI Content Index	Attualmente, non è presente una norma riguardante la remunerazione.
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	GRI Content Index	Attualmente, non è presente una norma riguardante la remunerazione.



GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI
INFORMATIVE GENERALE				
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	GRI Content Index	Il rapporto di retribuzione totale annuale non è rendicontato all'interno del documento per vincoli di riservatezza, essendo le informazioni riservate e non pubblicabili.
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	-
	2-23	Impegno in termini di policy	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	L'analisi di materialità	-
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1. L'identità di Rodasteel	-
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	GRI Content Index	Nel triennio di rendicontazione, è stata riscontrata una non conformità rispetto a regolamenti nel 2022, che ha comportato sanzioni pecuniarie.
	2-28	Appartenenza ad associazioni	GRI Content Index	Rodasteel fa parte delle seguenti associazioni: Federacciai, Cetrinox, Eurofer, Associazione Italiana Metallurgia.
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder di Rodasteel	-
	2-30	Contratti collettivi	GRI Content Index	Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi collettivi di contrattazione.



GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI
<b>TEMI MATERIALI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità	-
	3-2	Elenco di temi materiali	L'analisi di materialità	-
<b>ATTENZIONE AI DIPENDENTI E AL LORO SVILUPPO</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Lo sviluppo del capitale umano	-
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.2 Lo sviluppo del capitale umano	-
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	2.2 Lo sviluppo del capitale umano	-
<b>CONSUMI ENERGETICI E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Energia ed emissioni GHG	-
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2 Energia ed emissioni GHG	-
	302-4	Intensità energetica	3.2 Energia ed emissioni GHG	-
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.2 Energia ed emissioni GHG	-
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.2 Energia ed emissioni GHG	-
<b>CREAZIONE DI VALORE SOCIO-ECONOMICO E SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Professionalità e trasparenza lungo la filiera 1.3 La vicinanza alle comunità locali 2.1 La forza di essere un unico grande team	-
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1.3 La vicinanza alle comunità locali	-

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	1.2 Professionalità e trasparenza lungo la filiera	-
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	2.1 La forza di un unico grande team	-
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2.1 La forza di un unico grande team	-
<b>ECONOMIA CIRCOLARE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 La gestione delle materie prime 3.4 La gestione dei rifiuti	-
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	3.1 La gestione delle materie prime	-
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi	3.4 La gestione dei rifiuti	-
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	3.4 La gestione dei rifiuti	-
	306-3	Rifiuti prodotti	3.4 La gestione dei rifiuti	-
<b>EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.3 La gestione delle emissioni inquinanti	-
GRI 305: Emissioni 2016	305-7	Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni significative	3.3 La gestione delle emissioni inquinanti	-
<b>GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.5 La gestione delle risorse idriche	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.5 La gestione delle risorse idriche	-
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.5 La gestione delle risorse idriche	-

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI
<b>GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>				
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3	Prelievo idrico	3.5 La gestione delle risorse idriche	-
	303-4	Scarico di acqua	3.5 La gestione delle risorse idriche	-
<b>INTEGRITÀ DI BUSINESS</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1. L'identità di Rodasteel	-
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1. L'identità di Rodasteel	-
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1. L'identità di Rodasteel	-
<b>QUALITÀ DEL PRODOTTO E INNOVAZIONE</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Box: La continua innovazione per la qualità dei prodotti 1.1 Esperienza e competitività	-
<b>RISPETTO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	302-1	Gestione dei temi materiali	2.1 La forza di un unico grande team	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2.1 La forza di un unico grande team	-
GRI 406: Non discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1 La forza di un unico grande team	-
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO	NOTE E OMISSIONI	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.2 Lo sviluppo del capitale umano 2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-9	Infortuni sul lavoro	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	403-10	Malattie professionali	2.3 Salute e sicurezza: la priorità di Rodasteel	-	
	<b>INDICATORI TRASVERSALI A TUTTI I TEMI</b>				
	GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Professionalità e trasparenza lungo la filiera	-
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono selezionati sulla base di criteri ambientali	1.2 Professionalità e trasparenza lungo la filiera	-	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono selezionati sulla base di criteri sociali	1.2 Professionalità e trasparenza lungo la filiera	-	





## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2022

Al Consiglio di Amministrazione della  
Rodasteel Corporation AG

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rodasteel (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Rodasteel Corporation AG sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Rodasteel in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

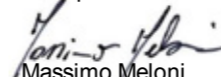
1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Rodasteel Corporation AG e con il personale di Rodacciai S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità. Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:
  - a livello di Gruppo
    - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
    - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
  - Per il sito di Sirone della Rodacciai S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rodasteel relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 31 ottobre 2023

EY S.p.A.

  
Massimo Meloni  
(Revisore Legale)



Stampato su carta riciclata al 100%

**RODASTEEL**  **CORPORATION**®

 **Rodacciai**®

Bosisio Parini (LC) Via Giuseppe Roda 1, 23842  
Tel. +39 031878111  
[www.rodacciai.com](http://www.rodacciai.com)

ACEROS INOXIDABLES  
**OLARRA**

Loiu (Bizkaia) Spagna - Larrabari 1, 48180  
Tel. +34 944711517  
[www.olarra.com](http://www.olarra.com)